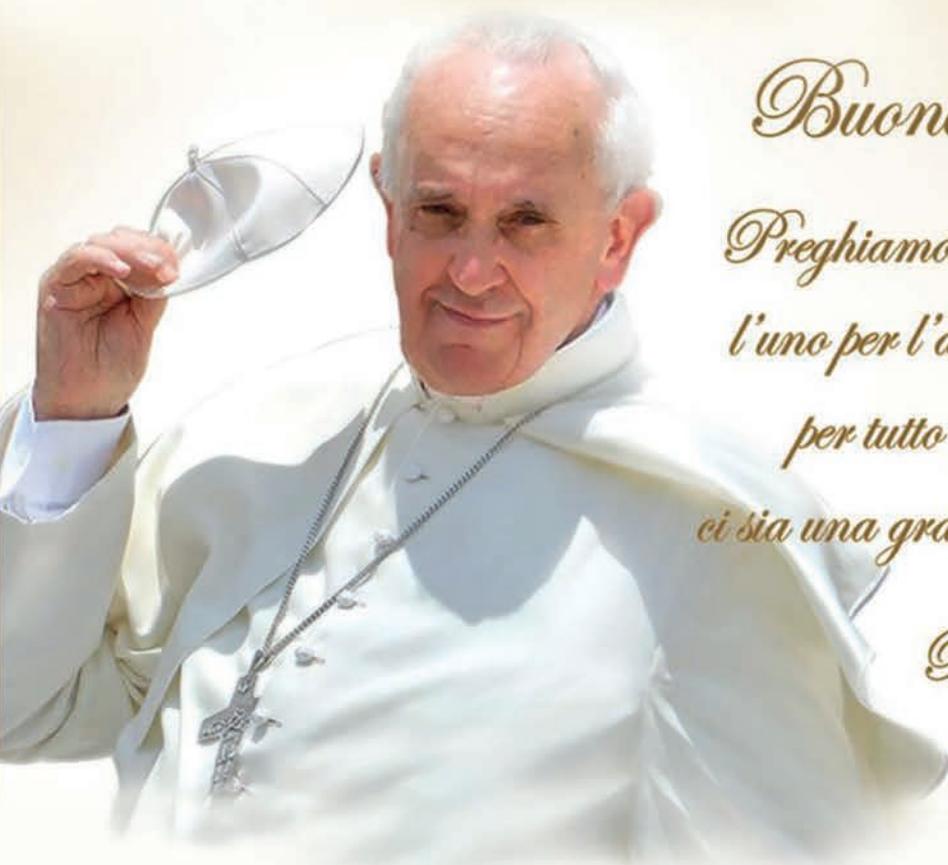




LA CAMPANA DI OMBRIANO

Anno 68 - Marzo 2023 - N. 1



Buona Pasqua!

*Preghiamo sempre per noi,
l'uno per l'altro, preghiamo
per tutto il mondo perchè
ci sia una grande fratellanza!*

Papa Francesco

Auguri Papa Francesco!

*10 anni di slancio missionario
sulle vie della misericordia e della pace!*

NOTIZIE PER LA COMUNITÀ

SANTE MESSE

- Sabato festiva ore 18
- Domenica e feste ore 8.30 - 10.00 - 11.15 - 18.00
- Giorni feriali ore 8 - 18
- Vespri domenica ore 17.20

CONFESSIONI

- Sabato ore 16.30 - 17.45
- Sempre a richiesta
- Prima e dopo le celebrazioni (N.B. non si confessa durante le Sante Messe)

BATTESIMI

Il Sacramento del Battesimo viene celebrato la prima domenica di ogni mese alle ore 16. N.B.: è necessario annunciarsi al parroco con un mese di anticipo per la preparazione.

MATRIMONI

È necessario annunciarsi al parroco almeno due mesi in anticipo, prima di fissare la data. (Non si celebra in domenica!).

È richiesta la partecipazione al corso pre-matrimoniale organizzato a Crema, ogni mese, da ottobre a giugno.

1° VENERDÌ DI OGNI MESE

Il primo venerdì del mese è fissato come giornata della carità. Le offerte raccolte sono destinate agli interventi caritativi in parrocchia.

PER GLI AMMALATI

Chi desidera ricevere la Comunione con i Ministri Straordinari dell'Eucaristia, ne faccia richiesta ai sacerdoti.

TELEFONI UTILI



Parroco - don Mario Botti 0373 30083
Vicario parroc. - don Stefano Savoia 347 2961396
Scuola Materna (Asilo) 0373 30021

**SEGRETERIA
ORATORIO**

tel. **0373 230301**

Per prenotazioni aule e sala polifunzionale

Orari apertura

WhatsApp 345.3665662

Martedì

Venerdì



oratorio.ombrianoprenotazioni@gmail.com

dalle ore 16.00 alle 17.30

dalle ore 16.00 alle 17.30 e dalle ore 20.30 alle 22.00

P

ASQUA! ACCADE L'IMPREVEDIBILE!

Innanzitutto buona Pasqua a te che stai leggendo e a tutti coloro che conosci! Buona Pasqua a ciascuna persona della nostra comunità parrocchiale e a chi abita il nostro quartiere!

Mi è capitato, nei primi giorni del mese di Marzo di partecipare (insieme ai tre giovani che abitano in casa parrocchiale per un periodo di discernimento vocazionale) alla ordinazione di un caro confratello, eletto abate del Monastero di Montecassino e sono stato positivamente colpito dal tema scelto dall'Arcivescovo Delpini: *L'imprevisto e l'imprevedibile*. Utilizzo dunque qualche sua espressione per cercare parole adatte al fine di augurarci la buona Pasqua senza correre il rischio di banalizzare l'augurio con espressioni scontate.

“Che dire dunque dell'imprevisto, dell'imprevedibile? L'imprevisto, imprevedibile, irrompe in ogni vita, in ogni storia. L'immaginario che pensa di programmare la vita, di prevedere le scadenze, di organizzare un progetto, forse può avere riscontro quando si tratta di una macchina, di una organizzazione.

Ma quando la programmazione si applica a una vita d'uomo si rivela una presunzione. L'imprevisto irrompe con le forme più diverse: può essere una malattia o addirittura una pandemia, può essere un incontro o addirittura un innamoramento, può essere l'atteggiamento ostile: l'avversario che ti porta in tribunale, l'importuno che ti costringe a fare un lungo tratto di strada con lui. Può essere un lavoro o un incarico che ti è chiesto, può essere la frustrazione di una legittima aspettativa, può essere una chiamata vocazionale che finora non avevi considerato”.

Insomma se siamo onesti dobbiamo ammettere che nonostante i tanti progressi scientifici e razionali e tecnici ... la vita resta qualcosa di più rispetto a ciò che programiamo noi! Questo può farci paura, ma al contrario può mettere energia ad ogni nostra giornata. Questo può infastidirci, ma può anche dare colore di bellezza al nostro





essere piccole creature, eppure tutte destinate a grandi cose, prima fra queste è la possibilità che abbiamo di essere donne e uomini, anziani e giovani capaci di speranza, anzi portatori di speranza!

La nostra speranza si fonda e trova origine nel mistero della Risurrezione di Gesù! L'atto più impreveduto e imprevedibile che potesse accadere, infatti anche gli stessi discepoli dopo aver visto Gesù Crocifisso erano affranti e delusi ... ma Lui è andato loro incontro da Risorto!

*Ecco la nostra Speranza è Cristo, morto per amore, Risorto per la nostra salvezza,
e Lui ci rende partecipi del suo destino eterno!*

*Cristo nostra Speranza è davvero risorto e ci precede nel cammino,
il nostro cammino apparentemente monotono, ma pervaso di positive imprevedibilità!*

Un caro augurio!

*Il vostro parroco don Mario con don Stefano
e i tre giovani: Matteo, Riccardo e Gianni
che stanno verificando la chiamata alla vocazione presbiterale*

P.S. Nei doni imprevedibili certamente ha un posto privilegiato il dono di grazia partecipato con le missioni parrocchiali con i giovani e per i giovani. Siccome quando la Campana è andata in stampa non erano ancora state celebrate le Missioni, torneremo su questo argomento con la prossima Campana di Giugno.



Quaresima 2023

PER LA PREGHIERA QUOTIDIANA

Dal lunedì al venerdì: ore 7:30 Lodi mattutine - ore 18:30 Vespro (il martedì e il venerdì vespro nella messa)
Ogni venerdì alle 17:30 preghiera della via Crucis

PER COMINCIARE E 1° SETTIMANA

Venerdì 24/02 ore 21:00 - Incontro formativo presso il Centro di Spiritualità
Sabato 25/02 ore 21:00 - Veglia di inizio Quaresima e preghiera per la pace
Domenica 26/02 ore 15:30 - Ritiro spirituale per adulti nella parrocchia di Castelnuovo
Martedì 28/02 ore 17:00 - Adorazione Eucaristica
ore 21:00 - Incontro sul Vangelo di Giovanni
Mercoledì 1/03 ore 20:45 - Marcia per la pace proposta dalle parrocchie della città
Venerdì 3/03 ore 21:00 - via Crucis con partenza dai Sabbioni ed arrivo a Ombriano

2° SETTIMANA

Martedì 7/03 ore 17:00 - Adorazione Eucaristica
ore 21:00 - Consiglio Pastorale aperto a tutta la comunità: Una Chiesa ministeriale
Venerdì 10/03 ore 21:00 - via Crucis animata dalla corale

3° SETTIMANA

Lunedì 13/03 ore 19:00 - Loft Giovani presso la parrocchia di San Bartolomeo
Martedì 14/03 ore 17:00 - Adorazione Eucaristica
ore 21:00 - Incontro sul Vangelo di Giovanni
Venerdì 17/03 ore 21:00 - davanti alla Croce con il missionario P. Gigi Maccalli

4° E 5° SETTIMANA

Lunedì 20/03, martedì 21/03 e mercoledì 22/03 ore 21:00 - esercizi spirituali guidati dal Vescovo Daniele
Da venerdì 24/03 a mercoledì 29/03 - Missioni con e per i giovani con le suore Alcantarine d'Assisi
Venerdì 31/03 ore 21:00 - Via Crucis delle parrocchie della città
Sabato 1/04 ore 15:30 - Sacramento del Perdono per i bambini di terza elementare
ore 21:00 - Veglia delle Palme
Domenica 2/04 Ss. Messe ore 8.30 - 10.30 - 18.00 alle ore 17.15 Vespro



Triduo e Santa Pasqua 2023

GIOVEDÌ SANTO 6/04

ore 8.00 Preghiera delle Lodi mattutine
ore 10.00 Santa Messa Crismale in Cattedrale
ore 20.30 Messa della Cena del Signore
 Segue la preghiera di adorazione personale

VENERDÌ SANTO 7/04

ore 8.00 Ufficio di Letture e Lodi mattutine
ore 15.00 Azione Liturgica della Croce
ore 20.30 Via Crucis e processione

SABATO SANTO 8/04

ore 8.00 Ufficio di Letture e Lodi mattutine
ore 9.00 Benedizione delle uova
dalle ore 9.00 alle ore 10:00 Sacramento della Riconciliazione
ore 15.30 Benedizione delle uova
dalle ore 15.30 alle ore 17.30 Sacramento della Riconciliazione
ore 21.30 Veglia e Santa Messa Pasquale

Domenica di Pasqua 9/04

Ss. Messe ore 8.30 - 10.30 - 18.00
alle ore 17.00 Vespro pasquale



LUNEDÌ DELL'ANGELO 10/04

Sante Messe alle ore 8.30 e 10.30

SABATO 15/04

In udienza da Papa Francesco a Roma



N'OCCASIONE DA NON PERDERE

Camminare insieme... per un Volto di Chiesa rinnovato

Il 26 Gennaio il vescovo Daniele ha fatto scoccare una scintilla nelle nostre Comunità, parrocchie e Unità Pastorali del territorio del Comune di Crema, che raccolgono circa un terzo della popolazione della nostra Diocesi. Ci ha convocato in Assemblea e ci ha invitato a far parte di un nuovo progetto alquanto intrigante e promettente.

Preannunciando la sua Visita Pastorale alla Città, che dovrebbe tenersi nella seconda metà del 2024, prima di tutto ci ha posto degli interrogativi: viviamo in un tempo definito “cambiamento d’epoca”, cosa significa questo per la nostra Chiesa? Come possiamo affrontarlo? Per arrivare poi alla sua proposta: proviamo ad uscire dalla semplice logica organizzativa delle Unità Pastorali e da quella degli accorpamenti territoriali. Riflettiamo tutti insieme per individuare un volto nuovo di Chiesa, di Comunità, di Annuncio, di relazione con il territorio nel quale viviamo. Cerchiamo percorsi alternativi, abbandonando forme non più significative.

Si tratta di una sfida importante, che non può essere lasciata sulle spalle delle singole comunità. È da fare tutti assieme.

L’individuazione e la condivisione della nuova immagine di Chiesa che potrà emergere, renderà più facile la vita delle Comunità, la circolazione delle persone, la fioritura di ministeri, l’incisività sul territorio e la credibilità della testimonianza del Vangelo. Non nella linea dell’uniformità, ma dell’unitarietà. Questo lavoro potrebbe essere valido supporto per chi sta muovendo i primi passi nella costituzione delle Unità Pastorali. In Assemblea, l’invito del vescovo Daniele è stato immediatamente e favorevolmente raccolto. Anzi, alcuni interventi hanno quasi dato il via a possibili riflessioni e confronti.

Subito dopo è stato costituito un piccolo gruppo che ha il compito di organizzare e facilitare il lavoro delle singole Comunità e di programmare altri momenti assembleari, così che il maggior numero di persone possa contribuire alla realizzazione del progetto.

Facendo tesoro di suggerimenti emersi in Assemblea sono state individuate tre fasi di lavoro che potrebbero essere sintetizzate nelle classiche tre formule: vedere, giudicare, agire.

La prima fase: Chiesa della Città, cosa dici di te stessa? Una raccolta di pareri e di dati attraverso un semplice *Questionario*, senza però escludere riflessioni più approfondite. Questionario individuale e anonimo diffuso su larga scala. Sarebbe



importante anche una risposta comunitaria e un po' più diffusa al questionario da parte del Consiglio Pastorale. Il gruppo che coordina il lavoro, nel frattempo, incontrerà alcune realtà "non ecclesiali" che vivono nel territorio della Città, per capire come la nostra Chiesa è percepita e vista dal di fuori. Tempo previsto: da Pasqua a metà maggio.

Seconda fase: Chiesa di Crema, ti riconosci nell'immagine tracciata dai tuoi figli? Ti sembra adeguata per testimoniare e annunciare il Vangelo oggi in questa città? Dopo la rilettura dei questionari e degli apporti raccolti, i risultati vengono presentati in un'Assemblea all'inizio del nuovo anno pastorale e poi analizzati nelle Comunità fino ai primi mesi del 2024 per far emergere valutazioni e proposte concrete.

Terza fase: Chiesa di Crema, con quale nuovo Volto ti vuoi proporre alla Città in questo "cambiamento d'epoca" così che il Vangelo continui ad essere buona notizia per la tua Città? Scelte concrete e operative, prese comunitariamente in una nuova Assemblea cittadina nella primavera del 2024, che traccino il cammino unitario della Chiesa di Crema dei prossimi anni.

Dobbiamo proprio ringraziare il vescovo Daniele che, con questa proposta, ci fa capire che le scelte importanti non vengono prese "dall'alto", ma devono coinvolgere tutti e tutte; che ci offre le opportunità e i contesti ideali per partecipare e di esprimerci; che ci rende corresponsabili delle scelte del nostro futuro di Chiesa.

Un'occasione da non perdere e da allargare a tutti i cristiani della Chiesa che abita in Città.



ANNI CON PAPA FRANCESCO

13 marzo 2013 - 10 marzo 2023

“Un Papa amato dai laici meno dai chierici, come Gesù”

Stralcio di un'intervista a Matteo Zuppi, cardinale presidente dei Vescovi Italiani

Con la lettura di questa intervista vogliamo rendere omaggio a Papa Francesco e manifestargli il nostro filiale rispetto e affetto ... e non dimentichiamoci di pregare per Lui!

Alla domanda cos'è la Chiesa? Papa Francesco risponderebbe: Un «piccolo gregge» che sa essere «lievito» per la società, non chiuso nei «bastioni». Una chiesa che si occupa di poveri e migranti non meno che della bioetica, capace di difendere la vita «all'inizio, alla fine e anche a metà».

d) Il cardinale Jean-Louis Tauran diceva che la gente andava a San Pietro per vedere Giovanni Paolo II, per ascoltare Benedetto XVI, ora per toccare Francesco: è d'accordo?

«Certamente questo Papa esercita un'attrazione, una simpatia, esprime una fisicità: non si è mai sottratto a un rapporto diretto, senza filtri, senza timori con la gente. Ripete spesso che bisogna toccare i poveri e le situazioni, e lo fa con la sua attenzione, con la sua memoria, con la sua accoglienza, con un sorriso che avvicina e fa sentire a tutti che è possibile avvicinarsi».

d) “Simpatico questo Papa, però parla un po' troppo di migranti” ...

«E qualcun altro direbbe che parla un po' troppo di poveri! È un tema che purtroppo è stato strumentalizzato ma è soltanto annuncio evangelico: “Ero forestiero e mi avete ospitato, ero nudo e mi avete vestito, ero affamato e mi avete dato da mangiare”. Il Papa non può non essere insistente, anche perché la Chiesa è di tutti ma particolarmente dei poveri, e Francesco ci ricorda che i poveri non sono un problema di qualche volontario o di qualche specialista, ma che siamo tutti specialisti, che i poveri sono nostri fratelli».

d) Migranti, poveri, ma anche ambiente, lavoro, pace. Questioni che in passato sembravano messe un po' in ombra, nell'agenda della Chiesa, dalle battaglie sulla bioetica: chi sbaglia e chi ha ragione?

«Non c'è differenza. Forse l'unica differenza è che il Papa le ha messe tutte insieme, mostrando che la difesa della vita, quindi anche la bioetica, e la difesa del migrante, dell'affamato, di tutte le vittime delle guerre, sono la stessa cosa. Prima le vedevamo divise, pensavamo che difendere la vita fosse difendere la vita solo con la bioetica, il Papa ci aiuta anche a capire che la vita da difendere è sempre tutta: all'inizio, alla fine e anche a metà».

d) Cosa ha portato Francesco alla Chiesa in dieci anni di pontificato?

«Ha portato tanta consapevolezza dei problemi, delle sfide: non le ha evitate, non ha fatto finta, non le ha rimandate, non ha anestetizzato. Con discernimento.

d) E cosa ha portato alla Chiesa in Italia?

«Ci ha resi consapevoli di un umanesimo di cui la Chiesa italiana è depositaria, e ci ha chiesto di farne non qualcosa del passato ma da spendere nel presente».

d) La Chiesa italiana non sempre lo ha capito: poco prima della sua elezione a presidente della Cei, Bergoglio auspicò un “bel cambiamento” rispetto a una “mentalità preconciare che si traveste da conciliare”...

«Sono passati quasi otto anni dal discorso importante che fece alla Chiesa italiana a Firenze, in cui ci chiese di lavorare sinodalmente: non possiamo lasciare le cose così come stanno, non dobbiamo dire “si è sempre fatto così”, dobbiamo vivere l’inquietudine, l’umiltà ma anche la gratuità. Credo che questo sia un cambiamento, uno sforzo, che direi che dobbiamo ancora tanto vivere, e il cammino sinodale ci aiuta a viverlo».

d) In Italia nel corso del tempo il popolo cattolico si è però assottigliato...

«Io vedo tanta attenzione che le parole di papa Francesco suscitano anche in persone che definiremmo distanti, che prima non si rifacevano alle parole di un Papa. Certamente si è assottigliato, ed è chiaro che la Chiesa è una minoranza e dev’essere creativa, non conservativa, non chiusa: la Chiesa è sempre un piccolo gregge, ma è chiamata a misurarsi con la grande folla, come il lievito. È un popolo che ha confini molto più larghi di quello che pensiamo. E il Papa ci esorta a ricordarci di essere “fratelli tutti”».

d) I detrattori di questo Papa dicono che piace ai laici ma tra i fedeli crea un po’ di confusione dottrinale. Cosa ne pensa?

«Che anche Gesù era visto male dagli uomini di religione ed era molto amato da coloro che erano distanti, o considerati distanti! Francesco aiuta la Chiesa a guardare avanti e ad essere unita. Ci invita a fare della diversità una ricchezza, ci esorta a combattere non la diversità, ma la divisione».

Francesco ci aiuta ad amare la Chiesa con il suo peccato ma anche a renderla migliore con la nostra santità. A capire che la santità è quella della porta accanto, non quella di un mondo che non esiste».



P

APA BENEDETTO XVI

La continuità della Chiesa nel terzo millennio

Nato il 16 aprile 1927 a Marktl am Inn, in Germania, **Joseph Aloisius Ratzinger** discende da un'antica famiglia di agricoltori della Bassa Baviera. I suoi genitori, non particolarmente benestanti, cercano di assicurargli un'educazione dignitosa tanto che, a fronte di alcune difficoltà, per un certo periodo è il padre stesso - di professione commissario di gendarmeria - a occuparsi della sua istruzione.

Joseph Ratzinger, **cardinale**, è stato uno degli esponenti più importanti della Curia romana. Nominato da papa Giovanni Paolo II nel 1981 Prefetto della Congregazione per la dottrina della fede, presidente della Pontificia commissione biblica e della Pontificia commissione teologica internazionale (1981), è stato dal 1998 vice decano del Collegio cardinalizio.

L'infanzia si trova segnata dagli avvenimenti della grande storia. Poco più che adolescente nel suo paese infuriano le devastazioni causate dalla Seconda guerra mondiale. Quando le forze armate tedesche si trovano a mal partito, viene richiamato nei servizi ausiliari antiaerei. La vocazione ecclesiastica comincia comunque a maturare dentro di lui, anche come reazione a tutti gli orrori che la guerra provoca.

Qualche anno più avanti Joseph Ratzinger si iscrive all'università di Monaco per intraprendere gli studi molto "laici" della Filosofia senza tuttavia trascurare gli approfondimenti dettati dalla teologia. La sua sete di conoscenza è tale che, onde abbeverarsi con maggiore decisione alle fonti della conoscenza spirituale, prosegue il faticoso studio anche nella Scuola superiore di filosofia e teologia di Frisinga.

Non è da credere che il suo destino di porporato non fosse già in qualche modo segnato dato che, a fronte degli studi canonici, il 29 giugno 1951 Ratzinger viene ordinato sacerdote. Il suo servizio pastorale non si limita alla predicazione o al servir messa bensì mette la sua fresca sapienza, appena concretizzata nella tesi di teologia ("Popolo e casa di Dio nella dottrina della Chiesa di Sant'Agostino") poco prima discussa, nell'insegnamento, esperienza che durerà diversi anni (successivamente anche alla concessione alla libera docenza ottenuta con la dissertazione del lavoro "La teologia della storia di San Bonaventura"). Per circa un decennio Ratzinger insegna prima a Bonn, poi anche a Munster e Tubinga.

Siamo nei primi anni '70 e il clima generale non è certo favorevole alla chiesa e ai suoi rappresentanti. Joseph Ratzinger non è certo il tipo da farsi intimidire o da seguire le mode del momento (anche quelle "intellettuali") e anzi fonda il suo carisma all'interno delle istituzioni ecclesiastiche attraverso una certa intransigenza di pensiero.

Già a partire dal 1962 Ratzinger aveva acquistato notorietà a livello internazionale intervenendo come consulente teologico al Concilio Vaticano II. Nel 1969 diventa professore ordinario di Dogmatica e storia dei dogmi all'Università di Ratisbona, dove è anche vice presidente.

Il 24 marzo 1977 Papa Paolo VI lo nomina arcivescovo di Munchen und Freising ed il 28 maggio successivo riceve la consacrazione episcopale, primo sacerdote diocesano ad assumere, dopo 80 anni, la gestione della grande Diocesi Bavarese. Il 5 aprile 1993 entra a far parte dell'Ordine dei cardinali vescovi. Ratzinger è stato presidente della Commissione per la preparazione del catechismo della Chiesa Cattolica nel periodo 1986-1992 ed è stato insignito della Laurea *ad honorem* in Giurisprudenza dalla Lumsa. Amato da certe frange del cattolicesimo più ortodosso, il cardinale è stato spesso criticato dal mondo laico per certe sue posizioni, a torto o a ragione, ritenute eccessivamente dogmatiche.



Ratzinger ha simbolicamente chiuso il pontificato di Giovanni Paolo II, tenendo l'omelia dei suoi funerali e riconoscendo come *"Chi ha visto pregare il Papa, chi lo ha sentito predicare non lo dimentica"* e come *"grazie a un profondo radicamento in Cristo, il Papa ha potuto portare un peso, che va oltre le forze puramente umane"*.

Il 19 aprile 2005 l'enorme peso di condurre la chiesa nel nuovo millennio è stato affidato a lui. Di fronte agli entusiasmi, ma anche ai dubbi sollevati dalla sua figura, una prima risposta sembra costituita dalla scelta del nome: Benedetto XVI.

Il precedente Papa a scegliere il nome di Benedetto (Benedetto XV) era stato il Papa della Grande Guerra. Anche lui, come Ratzinger, era stato un "uomo di stato", arrivato al papato dopo esser stato Nunzio Apostolico in Spagna e segretario dello Stato Vaticano. Un papa all'apparenza conservatore, ma che eletto al soglio pontificio nel 1914, incarnò l'opposizione della Chiesa all'"inutile strage", con scelte e proposte di pace coraggiose. Sono testimonianza di questo impegno i rapporti diplomatici difficili della Chiesa con le grandi potenze europee nel primo dopoguerra. La scelta del nome quindi evidenzia non solo la somiglianza del percorso all'interno della Chiesa: mette in luce la prima ambizione del pontificato di papa Ratzinger, Benedetto XVI: la pace.

Nel mese di febbraio 2013 arriva un annuncio choc: il papa dichiara la sua volontà di voler abbandonare il suo ruolo di capo della Chiesa, per la Chiesa stessa, adducendo come motivazione la mancanza di forze per l'avanzata età. Benedetto XVI termina il suo mandato di pontefice dalle ore 20,00 del 28 febbraio 2013.

Il suo successore eletto è Papa Francesco. Benedetto XVI assume il ruolo di papa emerito. Papa Benedetto XVI si spegne il 31 dicembre 2022 all'età di 95 anni.

B

ETANIA, CASA DELL'ASCOLTO

Maria, sedutasi ai piedi di Gesù, ascoltava la Sua Parola

Insieme a Matteo e a Gianni ormai da più mesi abitiamo in casa parrocchiale con don Mario e don Stefano, ormai anche molti tra voi parrocchiani Ombrianesi ci conoscete. Stiamo vivendo questo tempo di discernimento vocazionale, per poter dare risposta alla chiamata del Signore. Uno dei tratti caratteristici di questo cammino ci chiede di imparare a stare in ascolto sia di Dio come degli altri. Abbiamo dato un nome a questa esperienza che viviamo chiamandola, casa di Betania, la casa dove Gesù cercava spesso ospitalità. Con voi voglio soffermarmi ad osservare la scena che ritrae Maria seduta ai piedi di Gesù.

Maria, sorella di Marta e di Lazzaro, è stata in grado di fare una cosa che oggi pare impensabile da attuare: si è messa in ascolto, non le è bastato sentire Gesù mentre era indaffarata a fare altro, invece si è seduta, lo ha guardato negli occhi e si è messa ad ascoltarlo.



Penso sia questa l'azione più importante da compiere nei confronti degli ospiti che vengono a visitarci, come anche di quanti incontriamo: ascoltare tutto ciò che loro ci vogliono confidare; non è facile mettersi in ascolto, perché spesso siamo assuefatti dai nostri pensieri, siamo soffocati dalle troppe cose da fare, siamo pieni di pregiudizi e quindi risulta difficile saper ascoltare un'altra persona... in qualche modo tendiamo sempre a far prevalere una nostra parola, un nostro giudizio, una nostra opinione, non siamo in grado di ascoltare in maniera imparziale.

Mi è già capitato di ricevere confidenze che non sono stato capace di accogliere in maniera imparziale, nonostante comprendessi i bisogni e la sofferenza della persona che si rivolgeva a me, non sono riuscito a non porre un'etichetta indelebile. Ciò succede quando non siamo capaci di ascoltare uscendo dalle nostre precomprensioni.

Ascoltiamo solo con le orecchie, ma non con il cuore.

Con la mia esperienza in casa parrocchiale qui ad Ombriano, mi capita di vedere quasi ogni giorno un via vai di gente bisognosa di parlare con don Mario o don Stefano, e mi sono sempre chiesto come riescano ad ascoltare tutta quella gente riuscendo a dire parole di conforto a ciascuna di loro (anche a me).

Seppur in minima parte, anch'io mi sto allenando all'ascolto degli altri anche attraverso il servizio che svolgo presso la Caritas diocesana.

Mi trovo, quotidianamente, a contatto con persone fragili, le quali mi pongono davanti le loro debolezze; ho a che fare con uomini e donne che hanno avuto un passato segnato da dipendenze, da sconfitte e da reati più o meno gravi; non è affatto semplice accogliere le loro confidenze rimanendo imparziale, ma ho imparato a mie spese che per accogliere pienamente ciò



che un'altra persona vuole confidare devo "mettermi a nudo", spogliando me stesso di tutti i pregiudizi e precomprensioni che il più delle volte sono infondate e limitano enormemente il bel rapporto che potrebbe crearsi. Devo dire che una volta superati questi ostacoli è davvero bello il risultato, d'altronde Gesù ci ha detto che: "Maria si è scelta la parte più bella che non le sarà tolta". La parte più bella è proprio quella di imparare ad ascoltare e ad amare facendosi prossimo verso le fragilità delle altre persone.

Nell'arco di questi mesi ho imparato a condividere anch'io parte della mia vita confidando le mie difficoltà e anche i miei punti di forza, e chiacchierando con loro sulla scelta di vita sulla quale mi sto verificando. E loro mi ascoltano con tanto interesse e forse anche un po' di affetto. Sapere ci sono persone, le quali nella loro vita hanno sofferto tanto e si stanno aggrappando ad altri per ricevere un aiuto, si preoccupino per la mia felicità, è davvero meraviglioso.

Tutte le loro testimonianze di vita, mi stanno aiutando ad ascoltare con occhi diversi il Vangelo di Gesù e hanno senza alcun dubbio arricchito il mio bagaglio di esperienze che mi porterò appresso per molto tempo.

Riccardo Spagnuolo



Parrocchia S. Maria Assunta - Ombriano



ILANCIO ECONOMICO - FINANZIARIO 2022

SITUAZIONE ECONOMICA

COSTI

C01	SPESE PER ATTIVITÀ ISTITUZIONALI		57.033,65
	01 <i>Spese ordinarie di culto</i>		
	02 Spese per candele	2.952,89	
	03 Spese ordinarie di culto: altro	7.429,00	1
	04 <i>Spese manut.ordin.beni istituz.</i>		
	01 Spese manut. ordin. beni istituz	1.483,52	
	06 <i>Spese per bollettino e riviste</i>		
	01 Spese per bollettino parrocch.	5.336,76	
	02 Spese per riviste	72,00	
	08 <i>Contributi diocesani</i>		
	02 Incerti per diocesi	33.266,48	2
	09 <i>Erogaz.per attiv.carit.parroc.</i>		
	01 Erogaz.per attiv.carit.parroc.	6.493,00	3
C03	SPESE PER IL PERSONALE		6.420,00
	01 <i>Remunerazione Parroco</i>		
	01 Remunerazione Parroco	4.320,00	
	02 <i>Remun. Vicari Parr./Cappellano</i>		
	01 Remunerazione Vicari Parrocch.	2.100,00	
C04	COSTI GEST.BENI E ATT.NON ISTITUZIONALI		360,00
	02 Assicuraz.immobili NON istituz	360,00	
C05	SPESE GENERALI E AMMINISTRATIVE		91.330,78
	01 <i>Spese energia elettrica</i>		
	01 Ene Elet. chiesa	3.346,18	
	02 Ene Elet. casa parr. P T	757,77	
	04 Ene Elet. casa parr. 1 piano	970,41	
	05 Ene Elet. San Vincenzo	334,70	
	06 Ene Elet Casa cust P T	1.051,60	
	07 Ene Elet Casa cust 1° P	1.034,34	
	08 Ene Elet Madonnina 3 P	245,87	
	02 <i>Spese acqua</i>		
	01 Acqua Casa parr. 1° P	243,81	
	03 Acqua S.Vincenzo	26,58	
	04 Acqua Custode Oratorio PT	312,53	
	05 Acqua custode oratorio 1P	34,84	

03	<i>Spese riscaldamento</i>		
01	Riscaldamento chiesa	9.670,60	
02	Riscaldamento casa parr P T	1.999,33	
04	Riscaldamento casa parr. 1 P	2.203,07	
05	Riscaldamento S. Vincenzo	462,01	
07	Riscaldamento casa custode PT	1.933,73	
04	<i>Spese telefoniche</i>		
01	Telefono casa canonica	601,90	
06	<i>Spese materiale di consumo</i>		
01	Spese ufficio varie	110,10	
03	Materiali di consumo	627,93	
07	<i>Compensi a terzi</i>		
01	Compensi a professionisti	4.867,33	
08	<i>Spese per assicurazioni</i>		
06	Assicurazioni varie	5.710,00	4
09	<i>Altre spese generali</i>		
02	Altre spese generali	134,20	
10	<i>Quota amm.to (dim.valore imm.)</i>		
02	Ammortam. annuo mobili e attr.	54.651,95	5
C06	ONERI TRIBUTARI IST. E NON ISTITUZIONALI	7.151,00	
02	<i>IMU</i>		
01	IMU	5.657,00	
03	<i>Altre imposte</i>		
01	Imposta di registro	207,00	
02	Contributi consortili	32,00	
03	Tassa rifiuti	1.255,00	6
C07	ONERI FINANZIARI IST.E NON ISTITUZIONALI	579,80	
03	<i>Spese c/c bancari e postali</i>		
02	Spese bancarie varie BCC	307,50	
03	Spese Bancarie varie BPM	272,30	
C08	SPESE STRAORD. IST. E NON ISTITUZIONALI	168.245,66	
01	<i>Manutenzioni straordinarie</i>		
01	Manutenz.straord.eventi straor	167.632,66	7
04	<i>Altre uscite straordinarie</i>		
01	Altre uscite straor	613,00	
Totale Costi		331.120,89	

RICAVI

R01	ENTRATE ORDINARIE ATTIV. ISTITUZIONALI	90.878,09	
01	<i>Colletta domenicale e feriale</i>		
01	Colletta domenicale e feriale	57.468,22	
02	<i>Off. servizi religiosi e Sacram</i>		
01	Offerte Battesimi	1.525,00	
03	Offerte Prime Comunioni	1.135,00	
04	Offerte Cresime	1.335,00	
05	Offerte Matrimoni	350,00	
06	Offerte Funerali	7.720,00	
08	Offerte SS Messe	7.800,00	
07	<i>Contributi da Diocesi, Parr</i>		
01	Contributi da Diocesi	7.484,87	3
08	<i>Erogazioni liberali (DPR 917)</i>		
01	Erogazioni liberali (DPR 917)	1.500,00	
10	<i>Offerte bollettino e riviste</i>		
01	Offerte per bollettino parroc.	4.430,00	
11	<i>Entrate da sagra e feste</i>		
01	Entrate sagra	130,00	
R02	REND/RICAVI BENI E ATT. NON ISTITUZIONALI	21.769,49	
01	Rendite terreni	1.082,69	8
02	Rendite fabbricati (locazioni)	20.686,80	9
R03	PROVENTI FINANZ. IST. E NON ISTITUZIONALI	754,13	
01	<i>Interessi da conti corr. e dep.</i>		
02	Interessi attivi su depositi	360,02	
03	Int. att. su c/c n 116 BCC	50,37	
02	<i>Interessi su titoli e investim.</i>		
01	Interessi su titoli cedole	315,67	
03	<i>Plusvalenze su titoli</i>		
01	Plusvalenze su titoli	28,07	
R04	ENTRATE STRAORD. IST. E NON ISTITUZIONALI	247.506,90	
01	<i>Entrate: donazioni, eredità, ecc.</i>		
01	Entrate straord. da donazioni	147.531,76	10
02	Entrate straord. da eredità	51.827,77	11
02	<i>Rifusioni e Rimborsi straordin</i>		
02	Contrib utenze Parroco Curato	4.150,00	
03	<i>Altre entrate straordinarie</i>		
02	Altre entrate straordinarie	5.949,31	12
03	Offerte lavori straor. Immobili Parr.	13.670,00	13
04	Offerte lavori straor. Chiesa	24.378,06	14
	Totale Ricavi	360.908,61	
	UTILE	29.787,72	

CONTO PATRIMONIALE

ATTIVITÀ

A01	IMMOBILIZZAZIONI	0,00	
	08 <i>Oneri pluriennali</i>		
	03 Manut. straordinaria da ripart	0,00	
A02	CASSA	0,00	
A03	DEPOSITI	360.253,96	
	01 <i>Depositi presso banche</i>		
	01 C/c n 0116 Banca BCC	160.995,80	
	02 C/c n 0265 Banco BPM Parrocc.	199.258,16	
A04	INVESTIMENTI	41.222,32	
	01 <i>Titoli di Stato</i>		
	03 B.P.T.	41.222,32	11
A05	CREDITI E FINANZIAMENTI	24.000,00	
	01 <i>Cred.verso Enti Ecclesiastici</i>		
	04 Prestito a ORAT. X cucina est.	24.000,00	15
Totale Attività		425.476,28	

PASSIVITÀ

CAP	CAPITALE	395.688,56	
	01 <i>Capitale netto</i>		
	01 Avanzo/disavanzo anni prec.	395.688,56	
	02 <i>Risultato d'esercizio</i>		
	01 Avanzo d'esercizio	0,00	
RAC	RACCOLTE	0,00	16
Totale Passività		395.688,56	
UTILE		29.787,72	

NOTE

- 1) Comprende:il compenso agli organisti, fiori,altre spese per Comunioni, Cresime e missione giovani.
- 2) Comprende i versamenti alla Diocesi per contributo per abitante e la quota da versare (15%) a fronte di lasciti e eredità.
- 3) Uscita per assistenza richiedenti asilo ospiti in parrocchia fino al mese di Agosto2022 con rimborso Caritas di pari importo e di 991 € a saldo del primo accredito sulla carta prepagata.
- 4) Assicurazione globale infortuni per tutte le attività della parrocchia.

- 5) Nel 2019 è stato rifatto il cortile dell'Oratorio per una spesa di 136.630,85 €. Caricando tutta la cifra, il bilancio della parrocchia del 2019 avrebbe avuto una perdita di 207.887€. Si è proceduto a ripartire in ammortamento suddiviso in diversi anni, con l'addebito nel corrente esercizio della cifra rimanente.
- 6) Tassa rifiuti per tutte le proprietà della parrocchia (escluso bar DEMI).
- 7) Comprende:
 - Recinzione dei mosaici sul sagrato 4.331€
 - Riparazione dei danni della grandine del 28 5 2022 per 163.301€.Sono tutti gli immobili della parrocchia escluso la chiesa e la sala cine teatro per i quali sono in corso le pratiche necessarie per i lavori che saranno eseguiti e contabilizzati nel 2023.
- 8) Affitto dei 2 terreni di Capergnanica.
- 9) Affitto bar DEMI.
- 10) Comprende le donazioni alla parrocchia da Assicurazioni Vita .
- 11) Sono lasciati da eredità in liquidi e BTP.
- 12) Comprende la liquidazione dalla Regione Ecclesiastica della Lombardia del progetto Giovani Insieme e un contributo CEI per le spese di Energia Elettrica e Gas.
- 13) È il ricavato delle buste inserite nella Campana.
- 14) Sono le varie offerte, in generale consegnate al parroco e pubblicate periodicamente sulla Campana.
Fra le tante offerte pervenute, di rilievo c'è la cifra di 9.385€ che C.E ha offerto in ricordo della zia M.A.
- 15) Per la nuova cucina esterna dell'Oratorio, la Parrocchia ha effettuato un prestito di 50.000 € all'Oratorio, che viene restituito gradualmente. Finora sono stati restituiti 26.000€ per cui rimane un credito di 24.000 € come registrato nella parte patrimoniale del bilancio.
- 16) Le raccolte per le varie iniziative caritative che si effettuano durante l'anno, non appaiono come cifra perché quanto entra viene esattamente versato in diocesi dove viene poi ripartito.

A titolo informativo nel 2022 abbiamo avuto:

Giornata per le Missioni	1.355,00
Avvento di fraternità	950,00
Giornata per le Migrazioni	150,00
Quaresima di fraternità	1.130,00
Giornata Santa Infanzia	1.835,00

S

TATUA DELLA MADONNA SUL CAMPANILE DELLA CHIESA PARROCCHIALE



*Tu dalla guglia aerea, del nostro campanile
dove la sacra immagine con deità gentile
si slancia a vol per l'etere, cinta d'azzurro e d'oro,
proteggi, o Santa Vergine, di nostra terra in fiori*

Guardando la foto di sinistra viene da esclamare: “**Quanto è bella la statua della Madonna che abbiamo sulla guglia aerea del nostro campanile!**” anche se ha il pollice della mano destra rovinato.

L'immagine di destra mostra invece i gravi danni alla statua. Proprio per questo si è deciso di procedere per un intervento di riparazione e restauro appena si disporrà delle autorizzazioni necessarie.

A seguito della grandine del 28 maggio 2022, si stavano preparando i preventivi e le relazioni tecniche per la riparazione di tutti i tetti e le facciate della chiesa. Appena presa visione delle fotografie, si è subito provveduto a fare altrettanto anche per il campanile e la statua della Madonna e così abbiamo già inviato alla Curia e alla Soprintendenza Archeologica di Mantova competente per il nostro territorio, un unico progetto di riparazione, consolidamento e restauro per tutto il monumento. Appena arriveranno le autorizzazioni si partirà subito con il campanile, mentre per i tetti e le facciate i lavori inizieranno successivamente. Dai preventivi che disponiamo emerge che saranno interventi con costi molto elevati: basti pensare che il ponteggio del campanile sarà alto 47 metri sui quattro lati, mentre quello per i tetti avrà un'area di circa 2.700 metri quadri. Di seguito presentiamo alcune cifre indicative dei costi che sono con IVA esclusa:

Per quanto riguarda gli interventi sui tetti e sulle facciate della chiesa per lavori edili, impianto di allontanamento volatili e spese tecniche, il preventivo è di circa 300.000 €.

Per il campanile e in particolare per la statua della Madonna forniamo alcune cifre di dettaglio maggiore, anche perché, come si è diffusa la notizia dei danni, persone particolarmente devote alla Madonna hanno chiesto informazioni per poter contribuire in maniera finalizzata a questo intervento:

Ponteggio (31.000 €); allestimento cantiere e noleggio gru (19.000 €); lattoneria, contornatura base della statua, riparazione e restauro della terrazza e della statua (29.000 €). Queste tre cifre sommano per un totale di circa 80.000 €.

A questi vanno aggiunti (17.000 €) per un nuovo impianto di parafulmine ancorato sulla statua in quanto punto più alto della zona, collegato con cavo a tre pozzetti dispersori a terra, in accordo con le vigenti norme di protezione eventi atmosferici.

La cifra totale per il campanile, comprendente tutte le cifre date prima in dettaglio, e la rimanenza dell'intervento sulle facciate e l'orologio è di circa 180.000 €.



F

ONDI A DESTINAZIONE SPECIFICA DEL BILANCIO PARROCCHIALE

Pubblichiamo l'elenco delle offerte e donazioni, che hanno una destinazione definita dagli offerenti:

1. Fondi per interventi straordinari sulla chiesa parrocchiale
2. Offerte per **La Campana** periodo dicembre 2022 - metà marzo 2023 : NN ricordo dei propri defunti € 20; Doldi Daria € 50; la classe 1939 in memoria Francesco Ferrari € 50; in memoria di Pezzetti Luigi e Valcarengi Ernesta € 30; in memoria di Cattaneo Rina € 50; in suffragio Nichetti Lino € 50.



OFFERTE PER INTERVENTI SU CHIESA PARROCCHIALE

Offerte nel periodo dicembre 2022 - gennaio, febbraio, marzo (parziale) 2023

N 192 buste	4.105
In memoria Gaffuri Giovanna	50
Offerte Madonnina dei tre ponti	200
NN in memoria Cattaneo Rina	150
NN in memoria Tomasini Giovanni	150
NN in memoria di Cattaneo Cesare	500
NN in suffragio Dossena Agostina	100
BM e PE in ringraziamento per la presenza della Chiesa nella vita	150
NN in suffragio Nichetti Lino	150
In suffragio di Perolini Anna dal Condominio Badia, famiglia Calegari e famiglia Scandelli Mina	110
<i>Restauro statua della Madonna sul campanile</i>	
NN	300
In suffragio Emanuele Bracca	150

Per qualsiasi donazione direttamente in Banca, è possibile fare versamenti alla Parrocchia di Santa Maria Assunta di Ombriano utilizzando i due codici IBAN:

Banca BCC IT 63 E 07076 56843 000000100116

Banco Popolare IT 75 M 05034 56847 000000000265



Immagini della riparazione delle parti di sostegno della prima campana della nostra chiesa parrocchiale con intervento del 17 gennaio 2023





IUNIONE DEL CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE 9 febbraio 2023

Ordine del Giorno:

1. Preghiera
2. Comunicazioni: I Ministeri nella Chiesa e la iniziazione cristiana
3. Bilancio economico della Parrocchia e prossimi lavori
4. Varie ed eventuali

1. Preghiera

Lettura della Parola Mt 5,13-16

Commento: Le due immagini del sale e della luce sono davvero bellissime. Dopo venti secoli di cammino non perdono la loro forza e la loro attualità.

Tre brevi sottolineature.

Prima di tutto mi sembra importante chiarire che le parole del maestro non esprimono un desiderio o un comando, ma un fatto. Gesù non dice: "Voi sarete" o "Voi dovete essere...", ma: "Voi siete...". Siamo sale e luce. Prima di tutto si tratta di un annuncio, di una buona notizia: anche se la tua vita è complicata e non sai da che parte prendere, ricorda sempre che sei sale e luce, sei figlio del Padre del cielo, hai il sapore dell'Eterno sulla pelle e i riflessi della luce dei cieli nelle vene.

Mi sembra molto importante sottolineare anche che i verbi utilizzati da Gesù sono al plurale, il maestro parla ai discepoli, alla prima comunità. È la sua Chiesa che è sale e luce (insieme alle sue ferite e ai punti oscuri su cui deve continuamente rinnovarsi). Forse anche noi abbiamo perso un po' di sana fiera di appartenere a questa chiesa amata da Dio e che anche noi amiamo. La comunità cristiana è il luogo dove tutti possono trovare il sapore della vita e un bagliore di speranza per continuare a camminare. Ma se noi per primi non crediamo nella bellezza della chiesa, cosa testimoniamo?

La terza sottolineatura è l'universalità: sale della terra e luce del mondo, dice Gesù. Non per pochi o per qualcuno, ma per tutti. Il maestro dice chiaramente che dobbiamo risplendere davanti agli uomini, non per essere stimati e ammirati, ma per la gloria di Dio. Il cammino per insaporire e illuminare il mondo passa attraverso le nostre opere buone per la gloria di Dio. Matteo è molto concreto e vuole metterci in guardia da un cristianesimo di molte parole, riunioni, documenti, programmazioni e pianificazioni... e vuole buttarci per strada ...

Domande:

I nostri gruppi parrocchiali sono sale e luce nel nostro quartiere?

Il nostro stile di vita conserva il fascino di chi è contento di appartenere alla Chiesa di Gesù?

2. Comunicazioni: I Ministeri nella Chiesa e la iniziazione cristiana

Nel post Concilio si sono verificati alcuni cambiamenti nel ruolo interpretato dai laici all'interno della Chiesa. Dopo un inizio piuttosto lento, è cambiato lo scenario anche come conseguenza di una accelerazione dovuta alla diminuzione del numero di sacerdoti. I laici, che precedentemente svolgevano un ruolo di semplici "esecutori", hanno iniziato ad assumere ruoli che precedentemente erano di competenza unicamente dei futuri preti (lettorato etc).

C'è voglia e desiderio di fare e di lavorare insieme e spesso i messaggi di Papa Francesco sono proprio in questa direzione.

È previsto un incontro durante la Quaresima per dibattere questo tema. È opportuno arrivarci preparati con domande e considerazioni.

3. Bilancio economico della Parrocchia e prossimi lavori

È stato analizzato ed approvato il bilancio economico della Parrocchia relativo all'Anno 2022.

Confrontandolo con quello dell'anno precedente, si può notare che le spese sono sostanzialmente stabili (si rileva giusto un aumento relativo ai consumi), così come le entrate.

Il livello patrimoniale è in aumento, pur avendo affrontato alcune importanti spese di ristrutturazione. Ci sono peraltro in vista degli impegni piuttosto importanti.

Alcune considerazioni in dettaglio:

- Si nota un basso rientro per quanto concerne le offerte delle "buste"; andrà studiato un altro metodo di raccolta.
- Anche il contributo per le messe dedicate ai defunti è in calo. Non si tratta solo di quello che riguarda l'aspetto strettamente economico, preoccupa l'evidente tendenza che si sta manifestando nel dimenticare i propri cari defunti.
- Urge un immediato intervento per salvaguardare lo stato di salute della madonnina sul campanile, che ha subito un recente ed improvviso peggioramento.
- A seguito della grandinata del 28 Maggio scorso, i tetti della chiesa e della sala teatro hanno subito dei danni notevoli che vanno sistemati al più presto.

Si è avuto recentemente un incontro in Curia per segnalare i problemi più urgenti.

Gli eventuali finanziamenti della CEI potrebbero arrivare solo nel 2024, ma la gravità della situazione ci impone di intervenire con maggiore urgenza. Sono in pericolo la stabilità della statua della Madonna sul campanile e del cinema/teatro ed è quindi indispensabile intervenire direttamente come Parrocchia anche allo scopo di garantire una futura agibilità. La previsione di spesa, stante il fatto che sono in corso di definizione alcuni preventivi, sono state illustrate ed approvate nelle linee generali. (Su questo numero della Campana alla pagina ... sono illustrati maggiori dettagli sugli interventi e sui costi relativi)

4. Varie ed eventuali

Oltre ai soliti appuntamenti, in Quaresima sono previsti alcuni eventi particolari:

- o Venerdì 3 Marzo, Via Crucis con la comunità dei Sabbioni, organizzata dai gruppi Caritas (S), San Vincenzo (O), Famiglia. Una modalità, quindi, di trovare una forma di collaborazione tra le due parrocchie.
- o Venerdì 31 Marzo, Via Crucis a livello cittadino, alla quale prenderanno parte tutte le parrocchie del comune di Crema.
- o Venerdì 17 Marzo, Padre Gigi Maccalli sarà presso di noi per un incontro organizzato dal Gruppo Missionario.
- o Non dimentichiamo poi le "Missioni con i Giovani" che avranno luogo dal 24 al 29 Marzo prossimi.

2023

Via **C**rucis
ittadina

*“Fare posto
al fratello”*

venerdì 31 marzo

ore 20.45



<p>RITROVO</p> <p>Seconda tappa</p> <p>Terza tappa</p> <p>Quarta tappa</p> <p>CONCLUSIONE</p>	<p>Chiesa di San Carlo</p> <p>Scuole via Braguti</p> <p>Oratorio di Crema Nuova</p> <p>Via Manini</p> <p>Chiesa SS. Trinità</p>
---	---



COME COLTIVARE UN SERVIZIO EDUCATIVO CONTINUO?

In questo periodo storico stiamo notando come l'attenzione a tutto il contesto educativo sia un'urgenza che chiede di investire tempo e risorse. La **carità educativa** mi pare sia la cifra sintetica di una splendida vocazione che, come adulti e comunità, dobbiamo sempre fare più nostra. Spesso siamo alla ricerca di forma nuove e altisonanti del fare pastorale, ma la cosa che più ci è chiesta è quella di esserci e di esserci con coraggio nelle relazioni, non portando noi stessi ma il Signore Gesù. Ogni vita, nessuna esclusa, è capace di Vangelo e attende con impazienza che qualcuno lo annunci. Noi lo crediamo questo?

Desidero sottolineare alcune attenzioni educative che sono i volti di un'unica vocazione.

L'educazione come attenzione a tutti e al singolo.

I due sguardi non possono essere unificati e semplificati. Un cammino di comunione e condivisione è arricchito dai talenti che ciascuno porta con la propria vita. Tutti e ciascuno sono le due attenzioni educative che permettono di non spersonalizzare e nemmeno esaltare. Tutti e ciascuno si arricchiscono e si completano.

L'educazione insegna ciò che vive, annuncia ciò che crede.

Questo tema apre il grande capitolo di coloro che si fanno compagni di viaggio dei ragazzi e dei giovani: gli educatori. Avere a cuore chi ha come vocazione la cura educativa è il primo dei "comandamenti" perché una comunità cresca e sappia accompagnare.

L'educazione non si improvvisa ma si approfondisce sempre.

Sempre più notiamo come l'educazione non può essere lasciata all'improvvisazione o solo al buon senso. Questo tempo, che sollecita molti temi e infiniti aspetti sulla persona, chiede di fare molta attenzione perché una giusta formazione, alimentata dalla passione, possa trovare gli strumenti adatti per vivere questo servizio molto prezioso e urgente.

L'educazione abbraccia tutte le età e chiede di "andare in scena" insieme.

Accompagnare non è "affare di qualcuno" ma un richiamo a tutta la comunità. Un detto africano ci insegna che "per far crescere un piccolo serve un intero villaggio". Il confronto con le generazioni e le opinioni, la testimonianza di una comunità che cammina unita nella fede, la gioia di sperimentare un ascolto e un sostegno reciproco, sono una boccata d'aria limpida per tutti.

Tutto questo chiede un'intera comunità appassionata e coinvolta senza la pretesa di perfezione ma con il desiderio di costruire e vivere oggi il futuro.

M

MISSIONE GIOVANI

In queste settimane che hanno preceduto la Missione Giovani, le domande che sono sorte sono state tante: che cos'è una missione? Perché farla se comunque pare che la nostra comunità sia affezionata al nostro oratorio e partecipi in buon numero alle iniziative? Come prepararsi a vivere questo evento e cosa cambierà poi?

Senza la pretesa di saper rispondere a queste domande, provo a condividere che cosa mi aspetto io da questo tempo e quindi perché sono così contenta che cominci.

La Missione è un grande tempo di ascolto. Se da bambini impariamo a parlare ripetendo quanto ascoltiamo intorno a noi, per tutta la vita i confini del nostro mondo sono confini linguistici. Parliamo e pensiamo a partire dalle parole di cui ci nutriamo. Per questo, tento, come posso, di passare del tempo con la Parola di Dio, per imparare a vivere secondo il Vangelo. E tento sempre di circondarmi di persone che reputo vivere secondo il Vangelo. Per questo sono contenta che in questi giorni verranno suore e tanti giovani ragazzi e ragazze che hanno scelto di dedicare queste giornate per raccontarci quanta bellezza ci sia in Gesù e nel suo amore per noi.

La Missione è un grande tempo di verifica. Spesso mi capita di fare un sacco di cose e di avere giusto il tempo di segnarle in agenda, figurarsi di pensarci sopra con calma.



Invece mi accorgo che quando mi fermo e rifletto sul significato che hanno per me alcune scelte, quando faccio meno, ma prendendomi il tempo di pregare e confrontarmi su tutto, beh, sto meglio. Perché, senza essere sbalottata qua e là dalle cose, riesco ad essere più me stessa. Credo che questa verifica, oltre ad essere importante a livello personale, sia importante anche a livello comunitario. Facciamo tante cose, tante proposte e momenti fraterni: ogni tanto è bene prendersi il giusto tempo per verificare in che modo stiamo annunciando attraverso ciascuna di esse. In questo caso abbiamo anche la bellezza di farlo in presenza di fratelli e sorelle che possano avere uno sguardo esterno sulla nostra realtà, ma che la guardino con lo stesso sguardo di amore e tenerezza che abbiamo anche noi.

La Missione è, infine, un grande tempo di missione. Che sembra tautologico, lo so, però non trovavo una parola migliore per dirlo. La Chiesa non può che essere in uscita, nel senso che è tale solo se è universale. A volte invece ci risulta più facile viverla nei nostri luoghi soliti, che non ci fanno sbilanciare troppo e, di conseguenza, non ci mettono troppo in difficoltà. Spero dunque di riuscire a fare un po' mio lo stile di questi missionari, accoglienti e contenti, e di continuare questa azione anche dopo che loro sono ripartiti.

Forse, in effetti, la Missione, più che un tempo, è uno stile di vita.

Continuiamo a ricordarla nella preghiera e a ricordare la nostra comunità, affinché lo Spirito Santo la abiti e la guidi lungo una strada sempre più evangelica.



NA VITA POSSIBILE... MISSIONE GIOVANI: MA PERCHÉ?

In queste settimane che hanno preceduto la Missione Giovani, le domande che sono sorte sono state tante: che cos'è una missione? Perché farla se comunque pare che la nostra comunità sia affezionata al nostro oratorio e partecipi in buon numero alle iniziative? Come prepararsi a vivere questo evento e cosa cambierà poi?

Senza la pretesa di saper rispondere a queste domande, provo a condividere che cosa mi aspetto io da questo tempo e quindi perché sono così contenta che cominci.

La Missione è un grande tempo di ascolto. Se da bambini impariamo a parlare ripetendo quanto ascoltiamo intorno a noi, per tutta la vita i confini del nostro mondo sono confini linguistici. Parliamo e pensiamo a partire dalle parole di cui ci nutriamo. Per questo, tento, come posso, di passare del tempo con la Parola di Dio, per imparare

a vivere secondo il Vangelo. E tento sempre di circondarmi di persone che reputo vivere secondo il Vangelo. Per questo sono contenta che in questi giorni verranno suore e tanti giovani ragazzi e ragazze che hanno scelto di dedicare queste giornate per raccontarci quanta bellezza ci sia in Gesù e nel suo amore per noi.

La Missione è un grande tempo di verifica. Spesso mi capita di fare un sacco di cose e di avere giusto il tempo di segnarle in agenda, figurarsi di pensarci sopra con calma. Invece mi accorgo che quando mi fermo e rifletto sul significato che hanno per me alcune scelte, quando faccio meno, ma prendendomi il tempo di pregare e confrontarmi su tutto, beh, sto meglio. Perché, senza essere sbalottata qua e là dalle cose, riesco ad essere più me stessa. Credo che questa verifica, oltre ad essere im-



portante a livello personale, sia importante anche a livello comunitario. Facciamo tante cose, tante proposte e momenti fraterni: ogni tanto è bene prendersi il giusto tempo per verificare in che modo stiamo annunciando attraverso ciascuna di esse. In questo caso abbiamo anche la bellezza di farlo in presenza di fratelli e sorelle che possano avere uno sguardo esterno sulla nostra realtà, ma che la guardino con lo stesso sguardo di amore e tenerezza che abbiamo anche noi.

La Missione è, infine, un grande tempo di missione. Che sembra tautologico, lo so, però non trovo una parola migliore per dirlo. La Chiesa non può che essere in uscita, nel senso che è tale solo se è universale. A volte invece ci risulta più facile viverla nei nostri luoghi soliti, che non ci fanno sbilanciare troppo e, di conseguenza, non ci mettono troppo in difficoltà. Spero dunque di riuscire a fare un po' mio lo stile di questi missionari, accoglienti e contenti, e di continuare questa azione anche dopo che loro sono ripartiti.

Forse, in effetti, la Missione, più che un tempo, è uno stile di vita.

Continuiamo a ricordarla nella preghiera e a ricordare la nostra comunità, affinché lo Spirito Santo la abiti e la guidi lungo una strada sempre più evangelica.

Marta



UNA VITA POSSIBILE

MISSIONE GIOVANI - OMBRIANO

MISSIONE *X* e *CON* i GIOVANI

Venerdì 24 Marzo

- Nel pomeriggio arrivo delle Suore Alcantarine e delle Giovani Missionarie
- Celebrazione Eucaristica di Apertura e Mandato Missionario ore 18.00
- Cena fraterna con il CPP - Consiglio Oratorio e Educatori ore 19.15
- Incontro Gruppo Giovani ore 20.45
- Adorazione eucaristica ore 20.45 per la Comunità
- Visita serale ai luoghi del quartiere

Martedì 28 Marzo

- In mattinata visita all'Asilo
- Messa al Cimitero Maggiore di Crema in ricordo dei defunti ore 15.30
- Incontro e cena con le squadre di calcio ore 19.45
- Momento di condivisione e costruzione di una "Regola di Vita" dell'Oratorio con i ragazzi e gli adulti

Sabato 25 Marzo

- Messa ore 8.00 e colazione in Oratorio
- In mattinata visita alla scuola Media
- Pomeriggio di giochi, tornei in Oratorio
- Preghiera al Cimitero di San Bernardino in ricordo di Fede ore 17.00
- Messa alle ore 18.00
- Cena con le famiglie e ragazzi ore 19.30 (in particolare quelle degli adolescenti e giovani) e serata di catechesi e annuncio per gli adulti ore 21.00
- Incontro e serata con le Medie ore 21.00
- Visita serale ai luoghi del quartiere

Mercoledì 29 Marzo

- Messa conclusiva per rendere grazie dell'esperienza vissuta ore 8.00

Domenica 26 Marzo

- Messe: ore 8.30 - ore 10.30 (presieduta dal Vescovo Daniele) - ore 18.
- Incontro con i Genitori dei bambini e ragazzi in cammino per i Sacramenti ore 11.00
- Incontro con le Famiglie dei più piccoli ore 11.00
- Pranzo comunitario in Oratorio ore 12.30
- Pellegrinaggio alla Cattedrale di Crema con rinnovo delle promesse, partenza dall'Oratorio ore 15.00
- Serata per gli Adolescenti ore 20.45
- Incontro con i Giovani ore 20.45

Lunedì 27 Marzo

- In mattinata visita alle scuole elementari
- Messa ore 15.30 segue l'ora di adorazione fino alle ore 17 con la possibilità di accostarsi al Sacramento della riconciliazione.
- Incontro con il "tavolo di zona" - assistenti sociali e le varie realtà associative sul territorio e con l'Oratorio dei Sabbioni ore 17.30
- Incontro formativo con Cons. Oratorio, Educatori, Catechisti, Volontari e tutti i Gruppi presenti in parrocchia ore 21

IL SEGRETO DI UNA VITA FELICE

FAI QUELLO CHE PUOI E CHIEDI QUELLO
CHE NON PUOI.
ED EGLI FARÀ IN MODO CHE TU POSSA...

(S. AGOSTINO)



...NE VALE LA GIOIA!



CAMPOSCUOLA VALBONDIONE

È difficile credere che divertimento e riflessione possano far parte della stessa cosa, eppure, questo è quello che è avvenuto durante il camposcuola organizzato dall'oratorio di Ombriano durante il ponte di Carnevale, con i ragazzi dalla quinta elementare al terza media.

Nonostante sia stato per molti bambini la prima esperienza fuori casa, questo camposcuola è stato in grado, fin dall'inizio, di far capire loro che è possibile trovare una famiglia anche fuori dalla propria casa. Una famiglia di cui ci si può fidare, con la quale condividere pensieri, giochi e risate, in cui si può crescere insieme. Questa esperienza, infatti, è stata nel suo piccolo un'opportunità di crescita, che ha portato i bambini ad affrontare situazioni diverse con persone nuove. Queste novità hanno richiesto ai bambini uno sforzo in più, che gli ha permesso di intraprendere un "viaggio" per iniziare a conoscere meglio se stessi e gli altri. Nei quattro giorni passati insieme in Valbondione, infatti, i ragazzi hanno dovuto riflettere su domande significative come "Chi sei?", "Cosa è importante nella tua vita?", "Chi è per te Gesù?", aprendosi e condividendo poi le proprie risposte con il gruppo. Nonostante la difficoltà, sono stati capaci di stupirci con le loro parole, seppur molto semplici ed essenziali. Seguendo i bambini in queste



attività e non solo, giocando e camminando insieme a loro, mi sono ricordata di come anche noi grandi abbiamo da imparare da loro, o meglio, di come noi grandi, spesso, avremmo bisogno di ritornare ad essere un pò bambini per goderci ciò che abbiamo.

Ciò che ha reso speciale questa piccola fuga dalla nostra quotidianità sono state la semplicità e la condivisione, che ci hanno permesso di ascoltare veramente gli altri e noi stessi, e di guardare con prospettive diverse quello che ci circonda. Ogni momento condiviso è stato puro e naturale, sia tra noi grandi sia con i bambini, nelle chiacchierate prima di dormire, durante le escursioni, mentre ci aiutavamo o facevamo la guerra con le palle di neve. Sono stati proprio questi i momenti in cui ho sentito crescere il rapporto con i bambini e la fiducia che loro ci danno, il che mi ha reso davvero soddisfatta e felice di quello che stavo facendo. Credo che questa emozione sia il carburante che spinge tutti noi animatori ed educatori a dare il meglio; è una sensazione che ci ha fatto mettere da parte la fatica perchè in grado di darci forza, nonostante le poche ore di sonno in letti non troppo comodi. Tutto è ripagato quando i bambini si affidano a noi, ridono o riescono in qualcosa grazie a noi, perchè ci caricano di un'energia positiva che ci incoraggia, ci rende sereni e ci fa capire che qualcosa di buono lo stiamo facendo anche noi.



5x1000 al tuo oratorio

CODICE FISCALE dell'Oratorio San Luigi Gonzaga di Ombriano:

91008200197



UNA CENA CON DELITTO PER VERI INVESTIGATORI



Tra le tante belle iniziative proposte per la settimana dell'oratorio, vissuta insieme nei primi giorni del febbraio scorso, non potevano mancare quelle pensate per i più piccoli.

Ai ragazzi dagli undici ai tredici anni è stato proposto un sabato sera alternativo: una cena con delitto.

Divisi in piccole squadre, i più di settanta ragazzi che hanno aderito all'iniziativa si sono improvvisati investigatori per qualche ora e hanno collaborato per risolvere il mistero di un oscuro delitto. Per una sera, la Sala Don Bosco dell'oratorio si è trasformata in un museo e i nostri giovani sono entrati in scena vestendo i panni di illustri critici d'arte, divertenti addetti alla pulizia dall'accento spagnolo, seri e impassibili agenti della sicurezza, professori poco amichevoli e apparentemente innocenti allestitori di gallerie artistiche.

Nonostante la presenza degli attori, i veri protagonisti sono stati i ragazzi che, come dei veri detective, hanno interrogato i testimoni del delitto di cui era stato vittima il critico d'arte, alternando le domande a portate della cena preparata e servita dai nostri volontari.

Alla fine della serata la squadra vincitrice si è aggiudicata un premio, ma il regalo più bello è stato quello di poter condividere insieme dei momenti così belli.

Alice



BILANCIO ESERCIZIO 2022 ORATORIO SAN LUIGI GONZAGA OMBRIANO

Attività

CASSA		765,20	
DEPOSITI		35.519,83	
Banca BCC	35.519,83		
CREDITI E FINANZIAMENTI		9.760,00	
Crediti v/Enti Ecclesiastici	600,00		(1)
Crediti v/privati	9.160,00		(2)
CAPITALE		10.838,91	
Avanzo/Disavanzo anni prec.	10.838,91		
Totale Attività		56.883,94	

Passività

DEBITI		45.966,89	
debiti vs fornitori	21.996,89		(3)
Parrocchia Santa Maria Assunta	24.000,00		(4)
Totale Passività		45.966,89	
UTILE		10.917,05	

- (1) contributo per servizio doposcuola estate 2022
- (2) crediti per attività svolte nel 2022 e incassate nel 2023 (affitto strutture).
- (3) fatture ricevute nel 2022 e pagate nel 2023 (bollette, fornitori, ecc.).
- (4) residuo prestito da parte della Parrocchia per i lavori straordinari anno 2021, restituito nel 2022 16.000 euro.

RENDICONTO ECONOMICO

Costi

SPESE PER ATTIVITÀ ISTITUZIONALI		219.844,37
<i>ATTIVITÀ TIPICHE</i>	<i>138.300,25</i>	
Costi Associazione NOI	3.460,00	
Spese educative/aggregative	25.750,58	(5)
Spese gite/campiscuola/vacanze	51.437,26	
Spese GREST	49.829,57	
Spese pastorali formative	176,50	
Offerte di carità	1.090,00	(6)
Spese attività caritative	2.171,47	(6)
Spese attività pro oratorio	4.384,87	(7)
<i>ATTIVITÀ ACCESSORIE</i>	<i>80.792,12</i>	
acquisto prodotti BAR	47.621,93	
acq.prodotti serate/eventi	29.674,69	
spese varie festa sport	3.495,50	(8)
CONTRIBUTI EROGATI	752,00	
Contr. erogati su 5x1000	752,00	
SPESE GENERALI E AMMINISTRATIVE		63.784,34
<i>MANUTENZIONE ORDINARIA</i>	<i>15.417,59</i>	
Acq. prod. manut. ordinaria	4.359,30	
Interventi di manut.ordinaria	8.472,85	
Manut.ordin. beni strumentali	1.671,11	
Benzina trattorino/pulmino	914,33	
<i>UTENZE</i>	<i>31.115,13</i>	
Bollette ACQUA	1.190,97	
Bollette GAS	10.599,71	
Bollette ELETTRICITÀ	18.519,25	
Bollette TELEFONO	805,20	
<i>SERVIZI</i>	<i>17.251,62</i>	
Spese cancelleria e segreteria	2.023,47	
Noleggio stampante segreteria	2.416,51	
Compensi del personale	1.050,00	
Imposte e tasse del personale	991,27	
Spese automezzi	1.291,59	
Materiale supporto att.acc.	9.478,78	(9)
ONERI TRIBUTARI IST. E NON IST.		338,33
<i>IMPOSTE</i>	<i>338,33</i>	
SIAE	338,33	

ONERI FINANZIARI IST. E NON IST. 621,98

<i>SPESE BANCARIE</i>		621,98	
Spese bancarie	32,50		
Spese postali	1,80		
Commissioni incassi pos	448,60		
Canone utilizzo pos	139,08		

SPESE STRAORD. IST. E NON IST. 70.404,66

<i>MANUTENZIONE STRAORDINARIA</i>		70.404,66	(10)
Manut.straord. IMPIANTI	7.598,65		
Manut.straord. STRUTTURA	54.171,58		
Acq. beni mobili/strumentali	8.634,43		

Totale costi 354.993,68

UTILE 10.917,05

TOTALE A PAREGGIO 365.910,73

Ricavi**ENTRATE ORDINARIE ATTIV. ISTIT. 365.806,57**

<i>ATTIVITÀ TIPICHE</i>		185.730,36	
Ricavi Tessere NOI	5.014,00		
ricavi educative/aggregative	16.873,70		(5)
Ricavi gite/campiscuola/vacanz	62.669,00		
Ricavi quote GREST	66.499,00		
Offerte da attività pro orat.	7.478,90		(7)
Offerte a favore oratorio	21.077,11		(11)
Contrib.NOI/Diocesi att.edu	4.446,15		(12)
Offerte da attività caritative	1.672,50		(6)
<i>ATTIVITÀ ACCESSORIE</i>		172.548,40	
ricavi prodotti BAR	80.424,70		
ricavi eventi e serate	68.991,70		
ricavi non sportivi/struttura	7.604,00		(13)
Ricavi sportivi/struttura	13.684,00		(13)
iscrizioni Festa Sport	1.844,00		(8)
<i>CONTRIBUTI</i>		7.527,81	
accredito 5x1000	7.527,81		

PROVENTI FINANZ. IST. E NON IST. 104,16

<i>INTERESSI ATTIVI</i>		104,16	
-------------------------	--	--------	--

Totale ricavi 365.910,73

NOTE

- (5) Spese e ricavi iscrizioni catechismo e attività aggregative: spese per la formazione, per il catechismo, pranzi dei genitori dei sacramenti, attività formative per adolescenti e giovani.
- (6) Spese, offerte e ricavi attività caritative: iniziative a favore di enti o progetti caritativi e missionari.
- (7) Spese e ricavi per attività pro-oratorio: vendita gadget e cene a tema per raccolta fondi per le attività dell'oratorio.
- (8) Costi per attrezzatura e gadget e ricavi delle sole iscrizioni, il resto degli incassi e spese sono inseriti in eventi e serate.
- (9) Il materiale di supporto riguarda piatti, bicchieri, ecc. utilizzato per bar, cene, grest, attività aggregative.
- (10) Saldo lavori tugurio 2021 (22.000 euro), geometra lavori 2020-2022 (parco giochi, bar, tugurio 8.300 euro), acquisto tensostruttura e tavoli, campo beach volley, tinteggiatura oratorio, gestione riscaldamento centralizzata, luci, manutenzione impianti idraulici, attrezzature cucina (forno, pentole, accessori), tensostruttura.
- (11) Offerte libere da famiglie e persone a sostegno delle attività dell'oratorio.
- (12) Contributi diocesi e associazione Noi a sostegno delle attività educative (doposcuola, grest).
- (13) Affitto sale (compleanni, assemblee, attività culturali) e campi a società sportive e privati.



*Per i sacerdoti
puoi fare molto*

La tua firma fa la differenza

N UOVA STAGIONE... NUOVE EMOZIONI

Dopo aver raccolto convinti consensi nel Concerto di Natale guidato dalla sempre bravissima Eva Patrini, nel quale alcuni solisti di particolare pregio si sono distinti alle percussioni, al clarinetto, alla tromba, al sax tenore e al trombone dimostrando ancora una volta come la bravura del gruppo sia costruita sulle capacità ed il talento dei singoli, il Corpo Bandistico G. Verdi di Ombriano Crema procede inossidabile nel proprio cammino affrontando gli impegni della nuova stagione forte del proprio entusiasmo,





del costante lavoro e della capacità di essere un gruppo sempre unito e coeso, alla cui guida troviamo ormai con una certa regolarità sia Eva Patrini che la sorella Roberta.

E proprio la briosa bacchetta di Roberta Patrini ha dato il la al bel Concerto di Primavera regalandoci una folata di gioiosa freschezza con brani presi da vari generi musicali, una sorta di caleidoscopio musicale nel quale è stato divertente perdersi! Anche con questo Concerto, che si è tenuto presso il Teatro San Domenico di Crema il 31 marzo 2023, il Corpo Bandistico si mantiene fedele nel sostenere associazioni di volontariato storiche del territorio cremasco come la LILT (Lega Italiana per la Lotta ai Tumori – sezione di Crema).

La stagione concertistica dei nostri bandisti quest'anno prevede numerosi appuntamenti tra i quali ricordiamo il Concerto della Repubblica del 2 giugno che, tempo permettendo, si svolgerà nella bella cornice del CremArena e il concerto estivo che si svolgerà il 10 giugno presso la Villa Benvenuti a Ombriano.

Tanti saranno gli interventi della Banda anche con servizi nell'ambito di manifestazioni cittadine civili e religiose.

La scuola di musica della Banda prosegue il suo fruttuoso cammino con alunni che diventano sempre più bravi e lo dimostrano con le proprie performance sia nella formazione della Junior Band che nella Banda maggiore. Anche l'ensemble della Junior Band ha raccolto il plauso del numeroso pubblico presente durante il saggio di Natale svoltosi presso la Sala polifunzionale dell'Oratorio di Ombriano, nel quale i giovani strumentisti sotto la paziente ed esperta guida di Cecilia Zaninelli hanno messo in bella mostra il proprio talento e i progressi fatti.

Ricordiamo che in ogni momento dell'anno è sempre possibile per alunni di ogni età iscriversi presso la scuola di musica del Corpo Bandistico, dove sono presenti insegnanti qualificati che sapranno indirizzare e consigliare anche in relazione alla scelta dello strumento più adatto per ciascuno; è infatti possibile svolgere alcune lezioni di prova gratuite e per un primo periodo usufruire degli strumenti che la banda mette a disposizione per i nuovi iscritti.

Per qualsiasi informazione si può consultare il sito del Corpo Bandistico (www.bandaombriano.it) o richiedere informazioni all'indirizzo mail info@bandaombriano.it o al numero telefonico 339 6635532 (Whatsapp).



GRUPPO MISSIONARIO

Rendiconto economico al 31.12.2022

ENTRATE

Riporto in cassa al 01/01/2022	1.485,00
Offerte per Myanmar	400,00
Offerte per don Federico, Uruguay	50,00
Offerte per Padre Zanchi	50,00
Per progetti missionari vari dalla cassetta in chiesa e privati	1.535,00
Nella giornata missionaria mondiale:	
- dalla vendita dei prodotti del mercato equo-solidale	250,00
- dalla vendita dei libri usati dei bambini di terza elementare del catechismo	255,00
TOTALE ENTRATE	4.025,00

USCITE

Fondazione Pangea per emergenza Afghanistan	800,00
Suore della Provvidenza per Myanmar	650,00
Don Federico per Uruguay	450,00
Padre Zanchi	250,00
Acquisto prodotti mercato equo-solidale per profughi Ucraini	160,00
Pontificie Opere Missionarie, giornata missionaria mondiale	505,00
TOTALE USCITE	2.815,00

ATTIVO IN CASSA AL 31/12/2022 1.210,00

*Il gruppo missionario ringrazia
per le offerte ricevute
e augura alla comunità parrocchiale*





Gentili Lettrici e Gentili Lettori, dopo due numeri di assenza l'Asilo ritorna a scrivere sulla Campana .

Avevo anticipato tempo addietro l'investimento approvato dalla Fondazione riguardo il rinnovamento totale dei giochi in esterno presenti e dell'installazione di nuovi adatti anche ai più piccoli della Primavera. Bene in questi giorni le aziende preposte stanno consegnando e a breve provvederanno alla posa delle attrezzature in modo che nel corso del mese di aprile i bambini ne potranno usufruire.

Dopo il Covid ritornano le iniziative insieme e così a Febbraio la festa per il Carnevale, a Marzo la festa del Papà e la vendita dei fiori (con la collaborazione di alcuni genitori), Aprile porterà la lotteria di Pasqua, Maggio la festa della Mamma, la Santa Messa e il Pozzo dei Colori, Giugno il saggio di fine anno e La Festa della Famiglia. La GITA sarà indicativamente nel periodo maggio-giugno.

La scuola è di Ombriano e per Ombriano, per questo abbiamo voluto fortemente installare un DEFIBRILLATORE sia ad uso pediatrico che per persone adulte, e sarà al servizio della comunità nelle ore di apertura della scuola.



Anche a livello organizzativo interno la scuola ha deciso di dotarsi (tra le prime nel nostro territorio) in ossequio alle disposizioni del Ministero, di una nuova professionalità: la Coordinatrice Pedagogica.

Sarà una figura che avrà sempre più importanza, che racchiude molte competenze anche in campo amministrativo e organizzativo, all'interno della struttura scolastica e che dovrà operare in collaborazione fattiva e costante con l'altra figura importante che è la Coordinatrice Didattica per una costante evoluzione della qualità di insegnamento, serenità e funzionalità scolastica, e per una maggiore valorizzazione delle professionalità esistenti.

La Fondazione, il CDA con il suo Presidente ritengono che tali scelte siano imprescindibili per assicurare alla Scuola per l'Infanzia un futuro sereno

Le Famiglie che volessero visitare la struttura, previo appuntamento, possono telefonare al 037330021.

Angelo Doldi



ENTRATE

Collette	406,00
Offerte Benefattori	6.864,00
Interessi banca	1,77
Giornata Nazionale San Vincenzo	1.458,00

Totale Entrate **8.729,77**

Residuo 2021 9.144,41

USCITE

Assistenza Diretta	5.518,29
Generi Alimentari, Utenze, Rette Asilo	
Spese Giornata Nazionale San Vincenzo	614,00
Decime 2021 al C. Centrale	220,00
Gestione sede	1.289,00
Contributi oratorio per attività - terzo mondo	550,00
Al C. Centrale per Ucraina	500,00

Totale Uscite **8.691,29**

Totale cassa 9.182,89

OFFERTE

Novembre 2022 - N.N. € 20; N.N. € 50

Dicembre 2022

N.N. € 50, N.N. € 50, N.N. € 30, N.N. € 50, N.N. € 20, N.N. € 50,
N.N. € 30, N.N. € 20,
N.N. € 50, N.N. € 20, N.N. € 250, N.N. € 25

Gennaio 2023

N.N. € 50, N.N. € 10, N.N. € 10, N.N. € 40; in memoria fam. Cadregari - Bolzani € 50
i colleghi di Carlo della ditta Cigno in memoria della sua mamma € 500

Febbraio 2023 - N.N. € 400, N.N. € 300, N.N. € 15

Marzo 2022

N.N. € 500, N.N. € 50, N.N. € 50, N.N. € 10; in memoria di Nichetti Gabriele € 150

*Grazie di cuore per la grande generosità
nel sostenere le famiglie più bisognose!*

Buona Pasqua!



R

ESOCONTO ECONOMICO SOCIETÀ SAN GIUSEPPE

Riporto 31/12/2021	€ 350,00
Tessere 2022	€ 600,00
N.N. cinquantesimo di matrimonio	€ 50,00
Totale	€ 1.000,00

USCITE 2022

Ufficio defunti 3 Maggio 2022	€ 80,00
Fiori Santa Pasqua	€ 50,00
Acquisto Patris Corde	€ 70,00
Offerte per la chiesa	€ 300,00
Sante Messe in suffragio di Ricetti Francesco e Arpini Giovanni	€ 50,00
Per Padre Zanchi	€ 50,00
S. Messa Provana Riccardo	€ 20,00
S. Messa Vanelli Franco	€ 20,00
S. Messa Regazzetti Mario	€ 20,00
Fiori di Natale	€ 50,00
Totale uscite	€ 710,00
In cassa al 31.12.2022	€ 290,00

La società S. Giuseppe ricorda i propri defunti con ufficio funebre

LUNEDÌ 1 MAGGIO 2023 - ORE 18

e augura Buona Pasqua!



R

ESOCONTO SOCIETÀ MADRI CRISTIANE

- La nuora, in ricordo di Nella Bellandi € 100
- I figli, in ricordo di Cattaneo Rina € 50
- N.N. € 50

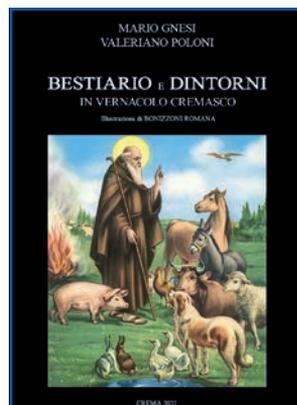
B

ESTIARIO E DINTORNI

Ottimo quanto finora realizzato dalla vendita al pubblico della raccolta antologica di componimenti dialettali dal titolo “Bestiario e Dintorni”. Come si evince nella sotto-stante situazione di cassa dei Morti delle Tre Bocche, l’obiettivo di raggiungere i 5.000 euro è vicinissimo, e vi sono per il prossimo futuro, tutte le premesse per poterlo brillantemente superare.

Per chi fosse interessato all’acquisto, il volume è reperibile al costo di 20 euro presso: la ferramenta Angolare del nostro Tino Arpini, il bar dell’oratorio e la dimora di Perolini Damiano.

Il ricavato verrà devoluto alla par-rocchia e sarà destinato alla futura realizzazione di un piccolo parcheggio ai Morti delle Tre Bocche.



SITUAZIONE ECONOMICA MORTI DELLE TRE BOCCHE

Saldo precedente.....	€	3.590
Vendita libro Bestiario e Dintorni.....	€	4.180
Offerta Ricetti-Gnesi*.....	€	1.000
Spese sostenute		
Plexiglas per le due finestrelle trilobate.....	€	80
Totale in cassa.....	€	8.690

**L’offerta verrà destinata al riordino del danno della copertura in coppo canale causato dalla grandinata del 2022.*

In occasione delle prossime festività Pasquali, partecipiamo ai conterranei ombriani vicini e lontani, il nostro più sentito augurio di serenità, di gioia, e di speranza di pace.

Il Comitato

P

REGARE COL CUORE E INVOCARE PACE!

Insieme a Padre Gigi Maccalli

Venerdì 17 marzo alle ore 21 nella nostra chiesa parrocchiale si è tenuta una Veglia di preghiera durante la quale abbiamo ascoltato una bella riflessione di Padre Gigi Maccalli il missionario cremasco rapito in Niger e rilasciato dopo due anni di sequestro. Erano molte le persone che hanno partecipato alla veglia e certamente ciascuno ha conservato nel cuore qualcosa di ciò che abbiamo ascoltato. Qui riportiamo un breve stralcio della riflessione che il missionario ci ha proposto:

“Una parola araba che ho imparata dai mujaheddins: (*sabr*) significa perseverare, avere pazienza. Questa parola mi richiama alla mente l’avverbio usato nel libro degli Atti degli Apostoli al capitolo 12 dove leggiamo che mentre Pietro era in prigione, la Chiesa pregava incessantemente per lui’. È ciò che voi di Crema (popolo della pace) avete fatto durante la mia prigionia: avete pregato *incessantemente* e perseverato ogni mese. Io con voi ho pazientato e atteso nella solitudine del deserto e ora sono qui!

Pregare è una scelta, scrivevo nel mio diario di prigionia: “*Confesso che a volte è faticoso pregare ma non demordo. Attendo. Ho fiducia. Credo che Qualcuno risponderà quando lo vorrà*”. Oggi vedo la preghiera fedele e silenziosa come l’energia vitale che feconda un mondo abitato da tanta negatività. La preghiera come risposta alle tante parole violente e **vuote di amore** che ascoltiamo ogni giorno in qs scenario di guerra in Ucraina e in molte parti del mondo. La preghiera è energia vitale che assorbe tanta negatività per toglierla dal mondo.

Mi viene in mente un’immagine che vi consegno. Nel film di Mel Gibson ‘La Passione’ dopo la scena cruenta e cruda della flagellazione... c’è un’altra scena con due donne: Maria, la Madonna, riceve un panno bianco da un’altra donna (la moglie di Pilato) e Maria si mette ad asciugare il lastricato insanguinato del cortile della flagellazione... La preghiera è ben espressa da questo gesto di Maria. Togliere ogni traccia di sangue e anche l’odore del sangue che attira avvoltoi e alimenta la sete di sangue/vendetta/odio. Pregare per la Pace è dunque purificare il cuore = perdonare perché nessuno chieda la contropartita (legge del taglione) che produce sempre/solo dolore/sofferenza in altre madri e vittime e non fa che perpetuare la ruota della violenza.

La strada della pace è piagata e crocefissa da guerre e conflitti... ma la preghiera incessante non demorde e spera un mondo nuovo! **A cosa serve la preghiera?** La preghiera purifica il cuore... e toglie l’odore del sangue da questo mondo violento e lo profuma di perdono. Non stanchiamoci di pregare per la pace.





ISARMIAMO OGNI GUERRA

“... Allora Gesù disse: “Rimetti la spada nel fodero, perché tutti quelli che mettono mano alla spada periranno di spada. Pensi forse che io non possa pregare il Padre mio, che mi darebbe subito più di dodici legioni (oltre 60.000 soldati) di angeli?....”.
(Matteo 26, 52-53)

La guerra scatena in tutti noi inquietudini e intense emozioni. Le immagini di morti, di sofferenza e di devastazione ci angosciano. Ci si chiede come fermare l'orrore, come arrestare questa sofferenza insensata che è la guerra.

Quando l'inquietudine è così forte, è difficile districare le emozioni dalla ragione, e trascinati dall'emotività è facile commettere errori. Lo è per tutti noi e lo è ancor di più per chi deve prendere decisioni collettive. Ci sono due modi di reagire all'orrore della guerra, ed entrambi i modi hanno le loro ragioni.

Da una parte ci sono le ragioni di chi sostiene l'immediata cessazione dello scontro e l'attivazione di negoziati senza pregiudiziali e rigidità, aperti a concessioni reciproche. Queste voci sono tante: dal segretario generale delle Nazioni Unite Antonio Guterres, ai massimi leader religiosi come il Papa e il Dalai Lama, ai numerosi paesi che si sono rifiutati di sostenere la risoluzione di condanna della Russia. In Italia i seguaci di questo pensiero appartengono a realtà diverse che vanno: dai sindacati al mondo cattolico di Pax Christi, da chi è impegnato da anni contro tutte le guerre come la Rete Italiana Pace e Disarmo, Emergency, la Comunità di S. Egidio, a militari di spicco del nostro esercito come il generale Fabio Mini, fino alle molte voci di intellettuali trasversali alle fazioni politiche che ci chiedono



di riflettere e considerare la complessità della situazione, prima di farci partecipi di eventi di cui dovremo pentirci.

Dall'altra parte c'è la reazione immediata al fatto che siamo di fronte a un'evidente aggressione da parte di un Paese (la Russia) con un regime politico che la maggior parte di noi non condivide – io per primo – contro una nazione (l'Ucraina), che viene militarmente aggredita.

L'umana reazione istintiva è ovviamente di ferma condanna dell'aggressore e di vicinanza alla nazione aggredita, aiutandola militarmente, senza considerare altre opportunità.

Penso che l'alternativa alla tragedia, è ciò che ripete da tempo il segretario generale delle Nazioni Unite: accettare la complessità, il rispetto della diversità politica ed ideologica, dando, senza pregiudiziali, la priorità alla diplomazia e alla negoziazione.

Un unico augurio è percorrere le vie della pace Perché non possiamo semplicemente vivere senza che la gente muoia sotto le bombe? Perché diamo più peso a interessi economici e ambizioni di potere, che alle immense sofferenze delle persone che subiscono le guerre?

In questa guerra, così come in tutte le guerre, stanno avvenendo distruzioni, stanno perdendo la vita civili, gio-



vani soldati ucraini e russi che individualmente non hanno nessuna colpa. Ma si sa, la guerra non guarda in faccia e non risparmia nessuno, nessuna guerra lo fa, perché le guerre allegre e benevole non esistono. In loro luogo esistono invece i loro criminali, alimentati dal crimine madre rappresentato dalla guerra stessa.

Io mi sento vicino a tutte le mamme, mi sento vicino ai loro figli, fratelli in armi su fronti opposti. Se potessi rivolgermi a loro, li esorterei al disarmo e all'evangelica diserzione collettiva. Perché ciò che più mi sta a cuore è la fine di questa guerra, e di ogni guerra, e con essa, la cessazione dei suoi orrori.

Valeriano Poloni



N RICORDO PER DARIO DOSSENA

Appresa la notizia della morte di Dario, un giovane papà, la sua maestra delle elementari ha voluto farsi vicina al dolore dei suoi familiari scrivendo questa lettera indirizzata alla mamma di Dario.

Cara Elisabetta, permettimi di darti del tu perché non è la maestra Bianca che ti scrive con affetto, ma una mamma, profondamente addolorata, sconvolta come te, per la morte di Dario. Gli hai voluto molto bene ed avresti voluto evitargli ogni dolore, ogni amarezza, ogni ostacolo nella vita, trovargli le soluzioni indolori per alleggerirgli il cuore, ma sei solo una mamma e cosa può fare una mamma se non voler bene? Ci sei sempre stata con la tua presenza affettuosa e gli sei stata di esempio con un servizio generoso, con i consigli e gli incoraggiamenti, ma è difficile leggere nel cuore degli altri, quanto più nel cuore dei figli, quando nascondono le loro paure perché non vogliono creare problemi ai familiari o non vogliono mostrare le loro fragilità, o forse semplicemente per non ammettere a se stessi che la vita sta diventando troppo pesante da vivere ed ogni giorno ti divora un po' di speranza nel futuro. Non puoi entrare nel cuore di Dario, ma neanche accettare che la sua scelta fosse l'unica possibile, così anche tu ti tormenti e ti lasci avvolgere dallo scoramento come se avessi mancato in cure ed attenzioni, penso che solo una mamma buona possa ritenersi in parte colpevole, ma non è così perché il dolore sa camuffarsi nella quotidianità, far perdere l'orientamento e cancellare ogni voce amica, imprigionarsi in un labirinto senza via d'uscita dove sei solo ed indifeso. Ora questa sua pena si riflette su tutti quelli che gli hanno voluto bene e vorrebbero tornare indietro per capire. Cara mamma Elisabetta siamo tutti molto complessi, il risultato di relazioni, di emozioni, di riflessioni, di esperienze vissute con successo o frustrazione, di amicizie, di tradimenti, di pianti e risate ed in ogni situazione qualcosa in noi cresce o si distrugge, per tutta la vita. Penso che Dario abbia vissuto con pienezza ed abbia saputo cogliere con saggezza dalla vita, ha amato ed è stato amato, una figlia lo adorava, una famiglia gli era vicino e poi lo stordimento che gli ha negato una scelta ragionevole. Credo che un'altra Mamma lo abbia accolto e consolato e sarà Lei a darti la forza di rinunciare a lui, di non cercare colpe in te o in altri, di tenere leggero il cuore perché possa accettare il futuro senza di lui, ma col suo ricordo, di tutte quelle volte in cui ha affrontato le difficoltà con energia e fiducia. Cara amica, sto scrivendo per te, per me, per Chiara e la zia, per tutti quelli che lo hanno conosciuto e stimato, per sentirlo presente e vicino e sempre vivo dentro di noi.

Cara Elisabetta. Ti abbraccio forte e prometto di ricordarti nelle mie preghiere perché la Madonna sappia come farti ritrovare serenità e pace.

La maestra Bianca

14.02.2023



Dario Dossena

La tua famiglia e gli amici ti vogliono bene!

Domenica 16 aprile ti ricorderemo nella celebrazione della s. messa delle ore 18.

A funerali avvenuti del caro



Gabriele Nichetti (Lino)

I fratelli Vittorio, Giovannibattista, Mario e tutti i familiari ringraziano di cuore quanti hanno partecipato al loro dolore e chiedono un ricordo nella preghiera.

S. Messe saranno celebrate in parrocchia.

19 gennaio 2023

*"La mamma non muore davvero,
si sposta nel cielo"*



Caterina (Rina) Cattaneo

i tuoi figli Franco, Alberto e Wilma e tutti i tuoi nipoti ti ricordano sempre con amore.



Unica Agenzia nel cremasco
con produzione propria di casse mortuarie

PREZZI DI FABBRICA

CREMA - Via IV Novembre, 40

Filiali: Bagnolo Cr., Offanengo, Trescore Cr.

Servizio 24 ORE **0373 256078**

- * Servizi in tutti gli Ospedali e Case di Riposo
- * Servizi per cremazione
- * Pagamenti personalizzabili senza interessi
- * Preventivi senza impegno

*"Il tuo dolce sorriso
rimarrà per sempre nei nostri cuori"*

A funerali avvenuti della cara



Giovanna Gaffuri

il marito, i figli e tutti i familiari ringraziano di cuore quanti hanno partecipato al loro dolore e chiedono un ricordo nella preghiera.

A funerali avvenuti della cara



Agostina Dossena

la figlia, la nipote e il fratello Giuseppe ringraziano di cuore quanti hanno partecipato al loro dolore e chiedono un ricordo nella preghiera.

La redazione della Campana partecipa al dolore della famiglia ringraziando Agostina per i tanti anni della sua collaborazione.

27.02.1984

21.02.2004

Caro



Derek

Quanto tempo è passato... anche se il tuo tempo si è fermato in quel triste giorno... la tua vita si è fermata lì... ma noi abbiamo continuato a credere che tu potessi vivere attraverso le nostre vite... il tempo infatti passa ma non cancella... il tempo ci invecchia, il tempo ci ha cambiati ma niente di ciò che abbiamo vissuto con te è andato perso o cancellato... paradossalmente neppure la tua vita custodita nei nostri cuori...

Siamo certi che tu ci possa riconoscere anche con il cambiamento che il tempo ha inciso in noi... e se il tempo non ha cancellato ciò che è stato non ha neppure cancellato il dolore immenso di non poterti abbracciare, di non poteri guardare negli occhi, di non poter vedere che uomo saresti stato...

Continua a vivere in noi Derek e continua ad animare i nostri cuori del tuo caro e dolce ricordo, solo così possiamo andare avanti.

Ti vogliamo bene, ogni giorno di più.

La tua mamma Domenica, il tuo papà Maurizio, tua sorella Kamila e tutti coloro che custodiscono nel loro cuore il tuo ricordo.

*"A tutti coloro
che lo conobbero e l'amarono
perchè rimanga vivo il suo ricordo"*



Luigi Pezzetti

La moglie e i familiari lo ricordano ad amici e parenti e chiedono un ricordo nella preghiera.

Una s. messa sarà celebrata domenica 12 marzo alle ore 8.30.

*"A tutti coloro
che la conobbero e l'amarono
perchè rimanga vivo il suo ricordo"*



Ernesta Valcarenghi

I familiari la ricordano con tanto affetto e chiedono una preghiera.

Una s. messa sarà celebrata domenica 3 settembre alle ore 8.30.

La classe 1939 è vicina al dolore dei familiari dei cari



Francesco Ferrari



Giovanni Tomasini

e li hanno ricordati nelle sante messe
che sono state celebrate il 12 e 14 gennaio e il 12 e 26 febbraio.

CASA FUNERARIA

*“Qui trovate rispetto e dignità
al vostro dolore”*


GROUP
email: lacremasca@libero.it



SAN
PAOLO
LA
CREMASCA

Via Capergnanica, 3/B Crema

0373 203994
340 6033082



CARTOLERIA STESY

mooney



I TUOI SERVIZI A PORTATA DI MANO
PIAZZA L. BENVENUTI 13 - OMBRIANO



SALA DEL COMMiato
CREMA - Via Libero Comune, 44



CERIMONIA FUNEBRE



Crema - Via IV Novembre, 40 - www.gattiaagenzia.it 0373 256078

Orario di visita 8.00 - 20.00



www.crisandcriscolors.it

Cristiano Conturba

dal 1965 tinteggiature interne ed esterne

**TINTEGGIATURE INTERNE ED ESTERNE
SOLUZIONI DECORATIVE PER INTERNI
STUCCHI ANTICHI
RIVESTIMENTI PLASTICI PER ESTERNO**

Via Monte Nevoso, 16/a - 26013 Crema (CR)

Cell. 347.92.56.335

cristianoconturba@alice.it - info@crisandcriscolors.it



COLORIFICIO DOSSENA

**Pitture per l'edilizia
e l'industria**
Hobbistica • Belle arti
• Bricolage

CREMA - Via Stazione, 92 Tel. 0373 3143

info@colorificiodossena.it

www.colorificiodossena.it

Da lunedì a venerdì: 8.30-12.00 e 14.30-18.30

Sabato: 8.30-12.00

CORNICI SU MISURA
per stampe, quadri
e per tanto altro...
AMPIA SCELTA
DI MODELLI E COLORI

MARMI
CERUTI

VIA ROSSIGNOLI 22 - OMBRIANO
CREMA (CR)

T. 0373.230082

INFO@MARMICERUTI.COM



ARTE FUNERARIA
MODELLI A RICHIESTA
FUSIONI UNICHE IN BRONZO
RESTAURI



PASSIONE BICI



**NEGOZIO
SPECIALIZZATO
IN VENDITA
E RIPARAZIONI
DI BICI DI ALTA GAMMA**

via Macello 38 - 26013 Crema - tel. 0373 201457
info@passionebici.net - www.passionebici.net



**ANALISI COSTI ENERGIA
CON LA MIGLIORE SOLUZIONE
AL RISPARMIO**

ENERGIA ALTERNATIVA

IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA

**IMPIANTI ALLARME ANTINTRUSIONE
E ANTINCENDIO**

CONTROLLO ACCESSI

ROSSI ELETTROSERVIZI di

Rossi Diego S.a.s.

Via dell'Industria, 22/24

26010 CHIEVE (CR)

Tel. e Fax 0373 234680

info@rossielettroservizi.it

SOA CATEGORIA OS 30 CLASSIFICA III

SOA CATEGORIA OG 9 CLASSIFICA IV

SOA CATEGORIA OG 1 CLASSIFICA I

UNI EN ISO 9001:2008



Non esitate a contattarci
per preventivazione gratuita.

ESEGUIAMO ANCHE
PICCOLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE

www.rossielettroservizi.it



Autoscuola Doldi

CREMA (Ombriano)
DI DOLDI GIOVANNI

- PATENTI DI TUTTE LE CATEGORIE
- REVISIONI PATENTI
- RINNOVO PATENTI
- PATENTI INTERNAZIONALI
- DUPLICATI PATENTI
- CONVERSIONI PATENTI
- CERTIFICATI MEDICI IN SEDE
- CORSI PER STRANIERI
- CORSI DI RECUPERO PUNTI
- CONSEGUIMENTO CQC MERCI/PERSONE
- RINNOVO CQC MERCI/PERSONE

Autoscuola Doldi Via Pandino, 4 CREMA (fraz. Ombriano) - Tel. 0373.230580
info@autoscuoladoldi.it - www.autoscuoladoldi.it



DOSSENA
ARREDAMENTI

Mobili delle migliori marche
Progettazione su misura
Laboratorio interno di falegnameria
Montaggio accurato
Pagamenti personalizzati

Contattarci non costa nulla, **il preventivo è gratuito**



LA QUALITÀ È DI CASA

Showroom:
via D'Andrea, 13
OMBRIANO
di Crema (Cr)
Tel. **0373 230250**

ACQUISTA I NOSTRI PRODOTTI

SHOP.BELOM.IT



 BELOM S.R.L.
VIA DEI CAMPI, 2
OFFANENGO 26010
(CR)



ORDINA ORA

 FOLLOW US
340 5103939
0373 750121
INFO@BELOM.IT



Dott. Umberto Dossena

Medico Veterinario

Visite su appuntamento a domicilio

Cani, gatti e non solo

tel. 333.6129871- Crema (CR) - @mail: dosseclub70@live.com



PULIZIA PANNELLI FOTOVOLTAICI
PULIZIE CIVILI E INDUSTRIALI
TINTEGGIATURE CIVILI E INDUSTRIALI
TRATTAMENTI E RESINATURE PAVIMENTI
MANUTENZIONE GIARDINI E DISINFESTAZIONI
CONSULENZA SERVIZI DOMICILIARI ED AZIENDALI
LAVANDERIA A DOMICILIO TAPPETI, TENDE, COPRIDIVANI

CENTRO SERVIZI DRAGO

NOVITÀ 2011: LAVANDERIA CIVILE ED INDUSTRIALE

PREVENTIVI GRATUITI

AL NUMERO **0373.250071** - centroservizidrigo@ildrago.net

V. Vittorio Veneto 1/F - 26010 Ripalta Cremasca (CR)



 CRAI DF SUPERMERCATI		I nostri punti vendita: OMBRIANO - P.zza Benvenuti, 2 OFFANENGO - Via Ferrè, 7 MADIGNANO - S.S. Paullese, 28 NEW
ACCETTIAMO BUONI PASTO           	PANE FRESCO TUTTI I GIORNI (DOMENICA COMPRESA)	CONSEGNA GRATUITA A DOMICILIO Telefono/WhatsApp +39 348 1943377 E-Mail: ordini.dfsupermercati@gmail.com

Ingegnere **Paola Piloni**
Geometra **Elisa Piloni**



STUDIOPILONI
PROGETTAZIONE EDILE

Via Renzo Da Ceri 55
26013 Crema
Tel. e fax: 0373.30445
Piazza Castello 16
26020 Agnadello (CR)

www.studiopiloni.it
info@studiopiloni.it



Arredamenti MARY CLAIRE snc
di Allocchio Enrico

Via Milano, 73
26013 Crema (CR)
Tel. 0373 230088
Fax 0373 30046





PER I TUOI RISPARMI SCEGLI CHI È SEMPRE AL TUO FIANCO.

Accompagniamo ogni persona e famiglia della nostra comunità in percorsi di risparmio e investimento. Offrendo sempre le migliori soluzioni per valorizzare il tuo patrimonio e raggiungere i tuoi obiettivi. Siamo le banche del più grande gruppo bancario cooperativo, da una vita vicine a te, in ogni momento della tua vita.

gruppobccicrea.it

 **BCC CREMASCA
E MANTOVANA**

UNITI SIAMO ANCORA PIÙ UNICI
GRUPPO BCC ICCREA